



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Sede Legale: via Moretto 4, 25122 -
Brescia Partita IVA e Codice Fiscale:
02467380982
Sito web: www.casadidio.eu



ISO 9001
OHSAS 18001
BUREAU VERITAS
Certification



BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2019

-  Relazione sulla Gestione Esercizio 2019
-  Stato Patrimoniale e Conto Economico (ai sensi degli art. 2423 - 2424 e 2425 c.c. e principi contabili OIC)
-  Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2019
-  Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2019



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

Sede Legale: via Moretto 4, 25122 - Brescia
Partita IVA e Codice Fiscale: 02467380982
Sito web: www.casadidio.eu



ISO 9001
OHSAS 18001
BUREAU VERITAS
Certification



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2019



Consiglio Generale 24 settembre 2020

INDICE

1) GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE.....	pag. 5
2) SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE	pag. 6
3) RISULTATI BILANCIO 2019	pag. 7
4.1 ANALISI RICAVI	
4.2 ANALISI COSTI	
4.3 GESTIONE FINANZIARIA	
4.4 FISCALITA' DIRETTA	
4) ANALISI VOCI DI CONTO ECONOMICO – ANDAMENTO QUINQUENNIO 2015/2019	pag. 12
5) ACCANTONAMENTI.....	pag. 13
6) CONTROVERSIE LEGALI	pag. 13
7) DATI GESTIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	pag. 14
7.1 DATI SATURAZIONE SERVIZI	
7.2 LIVELLO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	
7.3 ESITI CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI RSA	
7.4 ESITI CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI CDI	
7.5 ESITI CUSTOMER DIPENDENTI	
8) GESTIONE RISORSE UMANE	pag. 19
9) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	pag. 21
10) SITUAZIONE INVESTIMENTI 2019.....	pag. 26
11) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pag. 27
12) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag. 27
13) CONCLUSIONI	pag. 29

Art. 24- Relazione sulla gestione

Il Rendiconto annuale di gestione è accompagnato da una relazione redatta a cura del Presidente, con la collaborazione del Direttore Generale, sulla situazione della Fondazione e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo agli oneri, ai proventi e agli investimenti. La relazione viene sottoscritta da tutti i componenti del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione.

(Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione)

1) GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE

Alla data di redazione della presente Relazione gli Organi di Governo della Fondazione Casa di Dio onlus risultano essere i seguenti:

Consiglio Generale: Irene Marchina (Presidente)
Maria Negri Cravotti (Vice-Presidente)
Alberto Comizzoli
Francesco Franceschetti
Anna Maria Gandolfi
Laura Maffeis
Giovanni Pasini
Edoardo Puozzo
Margherita Rocco
Luigina Scaglia
Maurizio Vanzani

Comitato di Gestione: Irene Marchina (Presidente)
Paolo Lombardi
Mario Spagnoli

Collegio sindacale: Sabrina Mazzoletti (Presidente)
Alessandro Piergentili
Mara Regonaschi

Organismo di Vigilanza: Natascia Gheda (Presidente)
Michele Francaviglia
Mara Regonaschi

Responsabile Protezione
Dati Personali (DPO):

Fabio Vidari

Direttore Generale: Stefania Mosconi

Direttore Sanitario: Corrado Carabellese

ATTIVITA' ANNO 2019

Il Consiglio Generale si è riunito n° 12 volte ed ha assunto n° 42 deliberazioni.

Il Comitato di Gestione si è riunito n° 22 volte ed ha assunto n°189 deliberazioni.

2) SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2019 la Fondazione Casa di Dio Onlus aveva a proprio carico la gestione dei seguenti servizi:

- **n°4 residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA)** per complessivi n°460 ospiti (inclusi n°20 posti di Nucleo Alzheimer presso la RSA “Livia Feroldi” e n°35 posti in regime privatistico)
- **n°1 Centro Diurno Integrato “San Carlo Borromeo”** sito al piano terra della RSA “Casa di Dio” autorizzato per n°22 utenti di cui n°14 contrattualizzati con ATS Brescia;
- **n°1 Comunità Residenziale** per anziani con 12 posti letto, gestita in collaborazione con l’Associazione Federico Balestrieri – Anziani in linea (passata in gestione diretta dallo scorso 16 marzo)
- **n°14 mini alloggi** per anziani posti al terzo piano della RSA “Casa di Dio”;
- **Misura 4 RSA aperta** (ex DGR n°2942/2014) gestita in collaborazione con la Cooperativa La Cura;
- **Sistema integrato servizi domiciliari zona Nord e zona Centro** (dal mese di novembre 2019) della città accreditato con il Comune di Brescia, gestito in collaborazione con R.T.I. Cooperativa La Cura e Cooperativa Seriana2000.

La Fondazione possiede inoltre un **patrimonio immobiliare**, rurale, urbano, storico artistico così ripartito:

- n° 80 appartamenti (di cui n° 76 in città, n°2 a Borgo San Giacomo e n°2 a Gussago)
- n°7 negozi
- n°9 uffici
- n°20 cascine con terreni e n° 8 terreni distribuiti in 13 diversi Comuni della provincia bresciana per complessivi 3.000 più bresciani
- n°3 luoghi di culto (Chiesa di San Carlo, Chiesa dei SS. Cosma e Damiano, Chiesa Madonna del lino).

A tutto ciò si aggiunge un significativo **patrimonio di beni mobili storico-artistici** che comprende dipinti e superfici decorate, lapidi, epigrafi, oggettistica e paramenti sacri, manoscritti, autografi e carteggi, fotografie, stampe e incisioni, mobili e strumenti musicali.

Il suddetto patrimonio è solo parzialmente allocato presso la Fondazione. Sono infatti state sottoscritte apposite convenzioni per la custodia di una parte ingente del patrimonio con il Museo Diocesano, con i Musei Civici e con la Parrocchia S. Gottardo in città.

Merita infine una menzione particolare il patrimonio di **risorse umane** (427 dipendenti alla data del 31 dicembre 2019) di cui la Fondazione si avvale per raggiungere le proprie finalità e che testimonia l’importanza di questo ente anche come realtà occupazionale.

3) RISULTATI DI BILANCIO 2019

L'esercizio chiuso al 31.12.2019 presenta nel suo complesso un risultato positivo, con un utile pari a € 461.484.

Rispetto all'anno 2018, queste le principali variazioni:

- a) incremento dei ricavi tipici (+€ 340.783) e contemporaneo incremento dei ricavi e proventi diversi (+€ 557.884)
- b) riduzione complessiva dei costi acquisti di beni (-€ 37.033) e aumento dei costi relativi ai servizi (+€ 955.240), su cui impattano costi aggiuntivi per manutenzioni per € 150.000 a seguito di interventi a sistemazione dei danni subiti dalle caschine per l'evento atmosferico del 13 Agosto.
- c) aumento del costo del personale (+€ 91.291);
- d) riduzione degli oneri di gestione (-€ 33.869);
- e) riduzione complessiva degli ammortamenti (-€ 46.041);
- f) aumento delle svalutazioni crediti (+€ 20.661)
- g) riduzione degli accantonamenti (-€ 8.480).

Andamento esercizi 2015-2019*

*dal 2016, in conformità ai nuovi principi contabili, non esiste più la parte straordinaria del conto economico

	2015	2016	2017	2018	2019	Differenza 2019 - 2018
A) Valore della produzione	€ 18.672.801	€ 18.297.457	€ 18.508.471	€ 18.737.797	€ 19.636.464	€ 898.667
B) Costi della produzione	€ 17.669.861	€ 17.582.229	€ 17.909.069	€ 18.225.005	€ 19.181.140	€ 956.135
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)	1.002.939	€ 715.228	€ 599.403	€ 512.792	€ 455.324	-€ 57.468
C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 3.184	€ 22.116	€ 32.963	€ 40.360	€ 43.160	€ 2.800
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 3.176	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.002.932	€ 737.344	€ 632.365	€ 553.152	€ 498.484	-€ 54.668
Imposte sul reddito	€ 87.000	€ 85.000	€ 65.000	€ 40.000	€ 37.000	-€ 3.000
Risultato dell'esercizio	€ 915.932	€ 652.344	€ 567.364	€ 513.152	€ 461.484	-€ 51.668

Ad integrazione di quanto sopra indicato si ritiene opportuno dettagliare di seguito alcuni aspetti di analisi della gestione 2019.

3.1. ANALISI RICAVI

Si segnala un **complessivo aumento dei ricavi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività socio-assistenziale** (+2,03%), pari in termini assoluti a +€ 340.783 rispetto all'esercizio 2018, con un risultato finale di € 17.119.298.

La differenza positiva è principalmente dovuta:

- al consistente **aumento dei ricavi e proventi diversi** (+127,79%), pari in termini assoluti a €557.884 rispetto all'esercizio 2018, portandosi ad €2.517.166. Tale variazione è riconducibile principalmente (per € 609.138) all'inserimento del rimborso atteso dall'assicurazione a parziale compensazione dei costi sostenuti per i danni subiti dalle caschine;

- ai proventi derivanti dalla gestione delle **RSA** specificatamente con i seguenti valori:
 - posti accreditati € 8.883.651 (+ € 103.921 rispetto al 2018)
 - posti di solventi € 797.980 (+ € 43.780 rispetto al 2018)
 - posti sollievo € 329.920 (+ € 13.360 rispetto al 2018);
- ai proventi derivanti dall'attività della **Comunità Anziani al Centro**, pari ad € 191.771 (+ € 27.909 rispetto al 2018, primo anno di attività del servizio in cui la saturazione completa dei posti era stata raggiunta nel mese di maggio);
- ai proventi derivanti dai servizi domiciliari nella zona nord della città, pari ad € 201.386. (+ € 74.736 rispetto al 2018). Trattasi di ricavo controbilanciato da maggiori costi sostenuti;
- ai proventi derivanti dalla RSA aperta – misura 4, pari ad € 141.212 (+ € 64.968 rispetto al 2018. Trattasi di ricavo controbilanciato da maggiori costi sostenuti).

Risultano aumentati rispetto al precedente anno i ricavi complessivi derivanti dalle rette per le RSA (+€ 161.061), per il Centro Diurno Integrato (+€ 10.334) e per i Minialloggi Protetti (+€ 7.079). In riferimento all'aumento dei ricavi si ricorda che con delibera n°18 del 24.05.2018 il Consiglio Generale aveva approvato un incremento delle rette con decorrenza 1 settembre 2018. Gli importi delle rette applicati nell'anno 2019 sono riportati nel seguente schema:

			n. Letti	n. Camere	Posti Letto	RETTA 2019
ACCREDITATI	R.S.A. "Casa di Dio"	Camera singola	1	11	11	€ 62,00
	R.S.A. "Casa di Dio"	Camera doppia	2	55	110	€ 57,00
	R.S.A. "Casa di Dio"	Camera tripla	3	3	9	€ 53,00
	R.S.A. "La Residenza"	Camera singola	1	8	8	€ 62,00
	R.S.A. "La Residenza"	Camera doppia	2	20	40	€ 57,00
	R.S.A. "La Residenza"	Camera tripla	3	1	3	€ 53,00
	R.S.A. "La Residenza"	Camera quadrupla	4	11	44	€ 53,00
	R.S.A. "Livia Feroldi"	Nucleo Alzheimer	1	20	20	€ 68,00
	R.S.A. "Livia Feroldi"	Camera singola	1	18	18	€ 62,00
	R.S.A. "Livia Feroldi"	Camera doppia	2	21	42	€ 57,00
R.S.A. "Alessandro Luzzago"	Camera doppia	2	60	120	€ 57,00	
Totale Posti Letto					425	
SOLVENTI	R.S.A. "Casa di Dio"	Camera doppia	2	5	10	€ 100,00
	R.S.A. "Casa di Dio"	Camera tripla	3	1	3	€ 80,00
	R.S.A. "Alessandro Luzzago"	Camera singola	1	6	6	€ 110,00
	R.S.A. "Alessandro Luzzago"	Camera doppia	2	2	4	€ 100,00
Totale Posti Letto					23	
SOLLIEVO	R.S.A. "Livia Feroldi"	Camera doppia	2	2	4	€ 80,00
	R.S.A. "Alessandro Luzzago"	Camera doppia	2	4	8	€ 80,00
Totale Posti Letto					12	

CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO
(equiparazione retta utenti segnalati dal Comune di Brescia senza necessità di integrazione)

Retta giornaliera
 (applicata solo in caso di presenza) **€ 28,50**

MINI ALLOGGI (nessun aumento)

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	RETTA MENSILE	
Contratto "A"	€ 850 x 1 persona	€ 1.100 x 2 persone
Contratto "B" incluso pranzo	€ 1.000 x 1 persona	€ 1.300 x 2 persone
Contratto "C" inclusi pranzo e cena	€ 1.100 x 1 persona	€ 1.500 x 2 persone
Monolocale	€ 450	

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI "ANZIANI AL CENTRO"

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	RETTA GIORNALIERA
Camera doppia	€ 43
Camera singola	€ 46
Camera singola con bagno	€ 50

I trasferimenti dal FSR (RSA, CDI) sono in linea con gli anni precedenti e corrispondono al 36,73% dei ricavi complessivi da attività socio-assistenziale.

3.2. ANALISI COSTI

Si evidenzia:

- una **complessiva riduzione della voce acquisto di beni** (-€ 37.033 pari al 2,36%), risultato determinato principalmente dalle seguenti variabili:
 - riduzione della spesa nella categoria **Acquisti vari di beni** (-€ 22.095) con particolare riferimento ai prodotti per **l'igiene personale** e al materiale di **cancelleria**;
 - riduzione della spesa per **Prodotti farmaceutici e materiale sanitario** (-€ 15.880);
- un consistente **aumento dei costi per servizi** (+€ 955.240 pari al +24,23%) determinato dalle seguenti variabili:
 - **aumento dei costi per i servizi amministrativi** (+€ 28.986) per la maggior parte dovuto alle spese relative per servizi informatici (+ 27.685) e per altre consulenze (+€ 9.711). Tale aumento è parzialmente compensato con la riduzione di altri costi compresi nella stessa voce quali i servizi bancari (-€ 6.501), i servizi di pubblicità e propaganda (-€ 1.926) ed i compensi per gli amministratori (-€ 2.218);
 - **incremento dei costi per le utenze** (+€ 22.499) di cui energia elettrica +€ 3.103, servizio idrico* +€ 4.735, telefonia cellulare +€ 3.209, utenze patrimoniale + € 15.291. L'unica riduzione dei costi per utenze si è registrata nel servizio di teleriscaldamento (-€ 3.456).

** si precisa che, a fronte di una grossa differenza nel valore consuntivo rispetto alle annualità precedenti (strutture Luzzago e Feroldi), verificato il non corretto funzionamento del misuratore di consumi ASM ed in attesa di una comunicazione della stessa ASM, si è proceduto ad inserire un valore di stima pari ad €78.000*

- **incremento dei costi per manutenzioni e riparazioni ordinarie** (+€ 726.774 pari al 125,86%). Si precisa che l'importo complessivo indicato nel Bilancio 2019 include anche le spese sostenute per i danni alle cascine per una somma di € 761.422. Trattasi di costo che sarà in buona parte rimborsato dall'assicurazione (così come già esposto nella sezione ricavi);
 - **aumento dei costi per assicurazioni** (+€ 15.029);
 - **significativo aumento dei costi riferiti ad altri servizi** (+€ 194.390) quasi interamente giustificato dalla variazione di costi per i servizi di assistenza domiciliare (+€ 67.193), per quelli relativi alla RSA aperta e alla convenzione per la gestione della CASA Anziani al Centro (+€ 81.488), nonché per quelli relativi ad altri servizi tecnici quali traslochi e smaltimenti (Cascina Breda Rossini), dimissioni e consulenze tecniche specifiche (+€45.736);
 - **riduzione dei costi per servizi alberghieri generali** (-€ 39.826) ricondotto principalmente al beneficio economico conseguente alla nuova gara per l'affidamento del servizio dell'igiene ambientale e decorrente dal mese di maggio (-€ 34.264). Risulta pressoché invariato (-€ 5.562) il costo relativo al servizio di lava-noleggio della biancheria piana e confezionata;
- un **aumento del costo per il personale** (+€ 91.291 pari al +0,81%) motivato essenzialmente dagli incrementi di organico autorizzati in corso d'anno (incremento periodo settembre-dicembre da 24 a 30 ore collaboratore settore patrimonio, incremento ore da 28 a 30 RSPP, sostituzione ferie estive servizio animazione, riconoscimento ore coordinamento per FKT e Animazione, incremento orario addetti cucina per distribuzione dei pasti, incremento ASA part-time presso la RSA La Residenza), dal rinnovo del contratto della Funzione pubblica, dalla riduzione degli sgravi contributivi e dall'accordo incentivante sottoscritto nell'intento di avere maggiore stabilità nel gruppo infermieristico;
 - una **diminuzione degli ammortamenti** (-€ 46.041) giustificato dal fatto che l'ammortamento dei beni per i quali si esaurisce la quota di costo nel 2019 è di fatto superiore alle quote per i nuovi beni acquisiti (che nel primo anno vengono ammortizzati con aliquota ridotta del 50%);
 - l'accantonamento per **le svalutazioni crediti** della somma di € 20.661 per addivenire, a titolo cautelativo, alla svalutazione totale di una insolvenza rurale per la quale è tuttavia in corso l'iter giudiziario per il recupero. Si conferma a tal proposito il puntuale lavoro svolto dai servizi che relazionano periodicamente al Comitato di Gestione in merito all'evoluzione di ogni singola situazione di morosità e/o di vertenza;
 - una riduzione **degli oneri diversi di gestione** (-€ 28.001) riconducibile alla non ripetizione nel corso dell'anno 2019 della fatturazione straordinaria emessa dal Consorzio Roggia Castellana nell'anno precedente per il ripiano delle spese consortili.

3.3. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria per il 2019 conferma un saldo positivo (+€ 43.160) grazie agli investimenti di liquidità messi in atto dal 2016.

Si conferma la costante riduzione dell'impatto degli interessi passivi sul mutuo ipotecario (per ristrutturazione RSA Casa di Dio e costruzione RSA Feroldi) in fase di scadenza nell'anno 2021.

L'attuale liquidità rimane impiegata in investimenti a breve e medio termine (massimo 5 anni) presso primari istituti bancari e in Titoli di Stato e obbligazioni con tassi remunerativi certi, ottemperando così alle indicazioni che il Consiglio Generale aveva deliberato in data 02.04.2015.

Le somme attualmente investite corrispondono ad un totale di € 5.369.019.

3.4. FISCALITA' DIRETTA E RISULTATO DI ESERCIZIO

L'IRES stimata sui redditi fondiari, pari ad € 37.000, beneficia di uno sgravio di € 35.000 per il bonus sisma correlato ai lavori di miglioramento antisismico eseguiti sulla palazzina adiacente alla Chiesa della Madonna del Lino. Si ricorda a tal proposito che l'accordo di compravendita sottoscritto con l'Università degli Studi di Brescia prevede in mantenimento di tale bonus in capo alla Fondazione.

In termini di sintesi, vanno osservati i seguenti risultati differenziali (margini), come evidenziati nella tabella a seguire:

- **risultato operativo netto della gestione caratteristica 2019** = + € **455.324**
(+ € 512.792 nel 2018)
- **risultato d'esercizio 2019** = + € **461.484**
(+ € 513.152 nel 2018)

Per una piena comprensione dell'evoluzione gestionale va infine ricordata la fiscalità (costo complessivo per imposte e contribuzioni patrimoniali, IRES) cui è sottoposta la Fondazione e che per l'anno 2019 è pari ad € **365.673** (€ 406.286 del 2018, con una diminuzione di €40.613).

4) ANALISI VOCI DI CONTO ECONOMICO DETTAGLIATO 2015-2019

MACRO VOCI CONTO ECONOMICO	2015	2016	2017	2018	2019
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSE	8.552	9.224	13.300	11.435	9.020
RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE	16.309.745	16.363.454	16.454.042	16.778.515	17.119.298
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	4.115	15.051	23.389	20.094	38.318
PROVENTI E RICAVI DIVERSI DELLA GESTIONE	58.831	44.310	56.370	42.922	648.488
FITTI ATTIVI	1.784.031	1.674.421	1.654.194	1.696.359	1.709.580
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.000	0	3.500	4.500	33.712
ALTRI RICAVI	506.527	190.914	155.196	183.970	64.588
PLUSVALENZE	0	82	148.480	1	13.461
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	0	0	0	0
RICAVI	18.672.801	18.297.457	18.508.471	18.737.797	19.636.464

MACRO VOCI CONTO ECONOMICO	2015	2016	2017	2018	2019
COSTI GESTIONE PATRIMONIALE	22.567	36.573	34.124	46.790	49.245
ONERI ATTIVITA' CONNESSE	2.313	2.596	2.680	3.191	2.568
PRODOTTI FARMACEUTICI E MATERIALE SANITA	617.739	604.403	581.392	630.429	614.549
PRODOTTI ALBERGHIERI	885.876	845.748	895.150	940.948	918.852
CANCELLERIA	108	110	535	455	1.491
GODIMENTO BENI DI TERZI	21.397	30.374	0	566	0
SERVIZI SANITARI AGLI OSPITI	1.605.110	1.024.051	1.019.175	292.346	291.236
SERVIZI ALBERGHIERI AGLI OSPITI	290.972	312.501	321.568	321.668	321.538
ALTRI SERVIZI DIRETTI AGLI OSPITI	90.967	112.217	89.960	101.135	102.341
SERVIZI ALBERGHIERI GENERALI	599.559	641.166	665.356	674.059	634.233
SERVIZI AMMINISTRATIVI VARI	251.863	304.433	284.104	296.897	325.882
SERVIZI PER IL PERSONALE	46.164	43.569	33.553	49.241	57.657
UTENZE	1.179.214	1.062.109	1.083.105	1.193.473	1.215.971
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E C	424.292	401.912	458.098	577.439	1.301.758
ASSICURAZIONI	64.715	79.852	80.556	82.945	97.975
ALTRI SERVIZI	11.395	17.523	99.159	303.331	497.721
COSTI PER IL PERSONALE	7.045.824	7.555.910	7.755.916	8.422.042	8.425.556
ONERI SOCIALI	1.945.433	2.037.101	2.065.023	2.277.663	2.326.398
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	482.174	519.008	533.052	573.021	580.679
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	10.900	27.000	11.445	28.721	60.138
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIAL	31.027	14.617	12.202	10.404	29.228
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	975.419	954.386	919.723	825.303	760.507
SVALUTAZIONI CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLA	133.629	0	0	0	20.661
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	21.204	25.827	-10.718	-8.938	5.428
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	6.593	1.000	12.026	3.546
ALTRI ACCANTONAMENTI	392.474	330.357	501.419	70.357	70.357
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.461	723	3.476	17.052	7.864
SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE V	6.680	30.839	5.635	18.981	16.053
IMPOSTE INDIRETTE, TASSE E CONTRIBUTI DE	451.994	436.486	387.272	366.286	328.673
ONERI DIVERSI DI GESTIONE DI NATURA NON	47.168	39.428	57.119	57.405	80.032
ONERI DI UTILITA' SOCIALE	9.222	12.512	17.990	31.882	31.318
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	0	72.309	0	-6.850	-1.414
ONERI STRAORDINARI DIVERSI	0	0	0	-1.038	-271
COSTI	17.669.861	17.582.230	17.909.069	18.219.136	19.181.476

2015 2016 2017 2018 2019

RICAVI - Gestione Caratteristica	18.672.801	18.297.457	18.508.471	18.737.797	19.636.464
COSTI - Gestione Caratteristica	17.669.861	17.582.230	17.909.069	18.225.005	19.181.140
RISULTATO - Gestione Caratteristica	1.002.940	715.227	599.402	512.792	455.324
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.002.932	737.342	632.364	553.152	498.484
IRES	87.000	85.000	65.000	40.000	37.000
RISULTATO FINALE	915.932	652.342	567.364	513.152	461.484

5) ACCANTONAMENTI

In conformità a quanto previsto dai principi contabili vigenti ed in attuazione alla Delibera n°22 del 30.07.2020 (Approvazione Operazioni straordinarie di Bilancio anno 2019), sono stati accantonati nel Bilancio 2019, per complessivi € 73.903, i seguenti importi:

Accantonamenti Fondo controversie e spese legali	€ 3.546
Accantonamento Fondo manutenzioni cicliche	€ 25.357
Accantonamento Fondo smaltimento amianto	€ 45.000

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata e certa, stimate nell'importo e connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

6) CONTROVERSIE LEGALI

La situazione analitica è contenuta nella relazione annuale redatta dal Direttore Generale, acquisita agli atti al prot. n°1754/l/2020 e visionata dal Comitato di Gestione nella seduta del 17 settembre u.s. L'andamento delle singole controversie è tuttavia stato costantemente monitorato dai Servizi competenti e periodicamente rendicontato (14 gennaio - 9 maggio e 21 novembre 2019) al Comitato di Gestione nel corso di tutto l'anno.

Dalla suddetta relazione emerge quanto segue:

Controversie relative a recupero crediti per rette insolite

- Importo crediti per rette recuperati nel 2019: € 22.620,03
- N°3 crediti stralciati in sede di approvazione operazioni straordinarie in quanto inesigibili per un importo complessivo di € 6.922,19
- Importo crediti rette con piani di rientro in corso (4 morosità) alla data del 31.12.2019: pari ad €20.086,98
- Vertenze in corso affidate ad un legale: n°6 di cui, una avviata nel 2012, due nel 2013, una nel 2015, una nel 2018 e una nel 2019 per un credito residuo complessivo al 31.12.2019 pari ad €27.164,79.

Gli importi sopra indicati sono tutti inseriti nel Fondo svalutazione crediti.

Controversie relative al personale: nessuna

Controversie relative a recupero locazioni urbane: n°3 relative a locazioni già cessate (2015, 2017 e 1 nel 2018) per un credito residuo complessivo pari ad € 10.827,38 di cui € 455,73 già inseriti nel Fondo svalutazioni, € 6.920,45 in corso di recupero tramite pignoramento pensione Inps ed €3.451,20 contabilizzati a perdita su crediti non essendovi possibilità di recupero.

Controversie per recupero locazioni agrarie: n°2 (insorte nel 2016 e 2017) per un credito complessivo pari a € 166.320,26 interamente iscritto al Fondo svalutazioni. Per entrambe le controversie è stato avviato il relativo procedimento giudiziario per il recupero del credito ed i contratti sono stati rescissi.

Controversie con richieste di risarcimento: n° 4

- n°2 (2012) ricondotte ai provvedimenti assunti dalla precedente Amministrazione, a seguito delle opere di realizzazione del raccordo autostradale A4-A21, nei Comuni di Castenedolo e Castelmella;
- n°1 (2016) per controversia su una servitù, prossima alla risoluzione con definizione accordo extra giudiziale per un importo di € 3.125 inserito nel Fondo controversie;
- n°1 (2016) per controversia fra condomini, prossima alla risoluzione con definizione accordo extra giudiziale per un importo di € 1.000 inserito nel Fondo Controversie.

Altre controversie: n°2

1) Vertenza Impresa B./Direttore Lavori F. per lacune progettuali RSA Feroldi

Sottoscritto Accordo transattivo nel mese di Febbraio 2020 nel rispetto integrale di quanto deliberato dal Consiglio Generale con atto n°24 del 20.06.2019 ovvero ottenimento euro 100.000 a saldo e stralcio del contenzioso.

2) Ricorso Agenzia delle Entrate per accertamento catastale immobile CASA Anziani al centro

A seguito dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sede della Comunità alloggio si è proceduto all'aggiornamento catastale, mantenendo la categoria catastale B/1. L'Agenzia delle Entrate ha inviato un avviso di accertamento catastale con nuova determinazione di classamento e rendita catastale attribuendo d'ufficio la categoria catastale D/4 (case di cura con fini di lucro). Soccumbenti in Commissione Tributaria Provinciale, presentato ricorso.

7) DATI GESTIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI

7.1. SATURAZIONE SERVIZI

Raffronto 2018 - 2019	anno 2018	anno 2019
POSTI SOLVENTI (presenti e assenti - mensile)	91,38%	94,92%
POSTI SOLLIEVO (presenti e assenti - mensile)	90,77%	93,40%
POSTI ACCREDITATI (presenti e assenti - mensile)	99,69%	99,81%
Raffronto 2018 - 2019	anno 2018	anno 2019
CENTRO DIURNO INTEGRATO	86,39%	90,54%
MINIALLOGGI PROTETTI	92,74%	96,34%

7.2. LIVELLO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Come si evince dai dati sotto riportati, gli incrementi dei minuti assistenziali riconducibili alle decisioni assunte dal Consiglio Generale negli ultimi anni garantiscono pienamente il rispetto degli standard regionali.

Si tratta di un tempo medio che accomuna molte delle RSA della nostra provincia seppure, anche alla luce dei drammatici accadimenti di questi mesi, sia ormai a tutti evidente come gli standard gestionali, definiti dalla Regione nel 2001 (praticamente 20 anni fa!) siano ormai ampiamente superati dalla complessità degli ospiti che entrano oggi in RSA.

L'auspicio di tutti gli Enti gestori e delle Associazioni di categoria è che, anche in considerazione di quanto accaduto in questa Pandemia, vi sia da parte della Regione un impegno concreto alla rideterminazione dei minuti assistenziali e dei contributi economici correlati.

Nel periodo Giugno-Settembre 2019, per la prima volta, sia per il servizio di animazione che per il servizio di FKT, si è proceduto con nuove assunzioni a tempo determinato al fine di garantire anche nel periodo estivo il regolare svolgimento di tutte le attività.

Minutaggio settimanale di assistenza erogato nelle RSA della Fondazione nell'anno 2019

Sede	N. Ospiti	Erogati nel 2019*	Standard Regione DGR 7453/2001
Casa di Dio	143	1.048,57	901,00
Residenza	95	1.079,41	901,00
Luzzago	138	1.017,60	901,00
Feroldi	64	1.022,86	901,00
Feroldi (Alzheimer)	20	1.361,76	1.220,00

* Comprensivi di formazione, affiancamenti infermieri, rendicontazione del 30% personale squadra alberghiera

7.3. ESITO CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI RSA

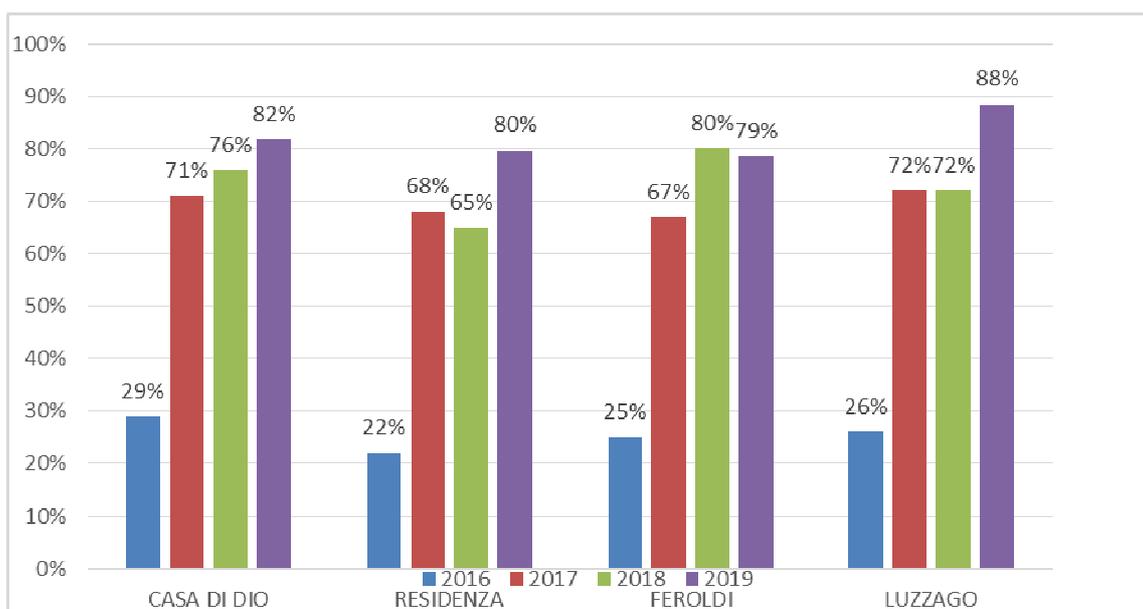


Grafico: % questionari compilati dai familiari nell'ultimo triennio

Per la rilevazione dell'anno 2019 si è confermata la somministrazione telefonica già positivamente sperimentata nel biennio precedente con un costante incremento della % di compilazione (73% nel 2018 e 82,20% nel 2019).

Il 2019 ha rappresentato per la vita organizzativa nei servizi della Fondazione un anno di particolare importanza in quanto, dopo una lunga fase di approfondimento, si è addivenuti alla ridefinizione del modello organizzativo del servizio assistenziale con l'introduzione della figura del **Direttore Sanitario**, afferente allo Staff della Direzione Generale, e all'individuazione del Coordinatore dei servizi assistenziali (CSA) quale referente dei nuclei assegnati (in precedenza tale ruolo era attribuito al Responsabile sanitario di struttura). Gli intenti che hanno sostenuto l'Amministrazione in tale percorso sono stati il superamento delle criticità presenti in taluni servizi, talvolta ricondotte alle diverse modalità di interpretazione delle medesime procedure da parte dei responsabili sanitari, una maggior condivisione delle buone prassi fra servizi e la promozione di maggiori economie di scala e di razionalizzazione nella spesa.

Al termine del primo anno di sperimentazione del nuovo modello organizzativo, pur segnalando il permanere di talune criticità, gli obiettivi positivamente raggiunti e di seguito elencati hanno orientato il Comitato di Gestione nello scorso mese di Ottobre a stabilizzare l'assetto confermando nel ruolo, a tempo indeterminato, il Direttore Sanitario.

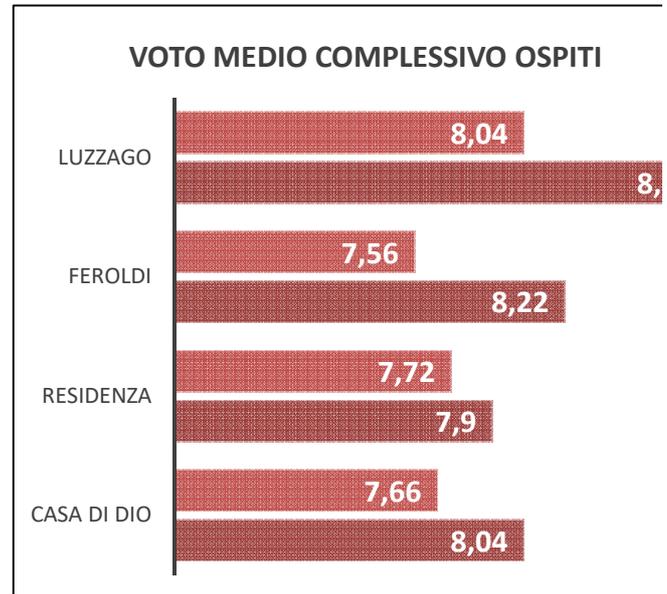
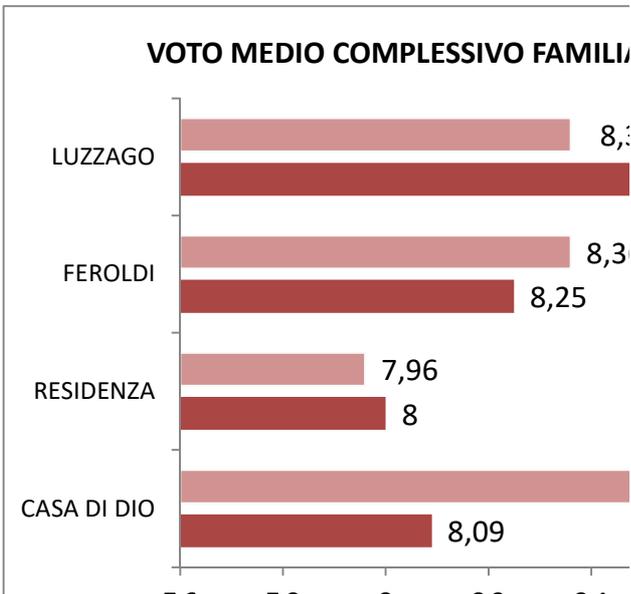
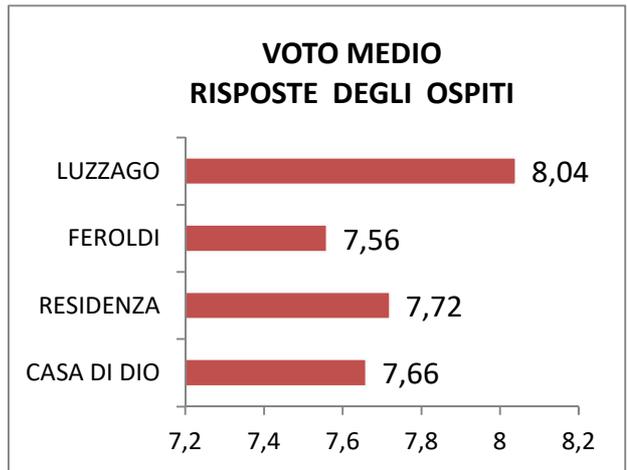
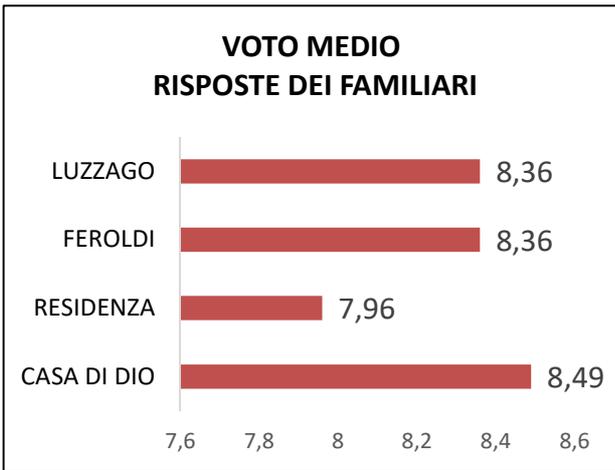
Obiettivi raggiunti:

- promozione di eventi formativi “in house” per il personale addetto all'assistenza
- intensificazione colloqui, incontri e super-visione Medici di Nucleo e CSA
- valorizzazione del ruolo dei coordinatori dei servizi di animazione e FKT
- partecipazione al percorso di riqualificazione organizzativa del servizio di ristorazione
- maggior controllo della spesa, sanitaria e alberghiera, nei diversi nuclei, con raffronto e individuazione delle principali difformità
- azione mirata di monitoraggio e verifica appropriatezza della spesa farmaceutica con la consulenza della Dott.ssa Santini
- introduzione sistema igiene dell'ospite senza risciacquo
- costituzione gruppi di lavoro ed approfondimento multidisciplinare sui temi della disfagia e della terminalità (in una prospettiva di maggior valorizzazione del ruolo infermieristico)
- riorganizzazione servizio medico (con decorrenza 1° dicembre 2019)
- riorganizzazione Servizio FKT per pensionamento due FKT e nomina nuovo coordinatore (con decorrenza 1° dicembre 2019).

A causa dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutti nostri Servizi dallo scorso mese di Febbraio non è stato possibile al Servizio di Staff alla Direzione Generale, pienamente operativo nell'Unità di Crisi, dare seguito all'elaborazione dei Questionari e alla restituzione delle informazioni in essi contenute ai familiari e agli operatori.

Si riportano pertanto di seguito solo alcune tabelle riepilogative dei dati principali dalla cui lettura si rileva una situazione di sostanziale consolidamento dei risultati raggiunti negli anni precedenti, con il residuo comunque di margini di miglioramento.

ESITO RILEVAZIONE 2019



7.4. ESITO CUSTOMER OSPITI/FAMILIARI CDI

ESITO RILEVAZIONE 2018-2019

QUESTIONARIO	FAMILIARI		OSPITI	
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2019
Medico	9,0	8.88	8.7	8.83
CSA	8,6	8.79	7.5	8.29
INFERMIERE	8,5	8.93	7.6	8.75
ASA	8,3	9.09	8.4	8.59
FKT	8,5	8.75	8.1	8.70
SERV. SOCIALE	8,5	9.06	6.8	8.71
ANIMAZIONE	8,0	8.79	7.5	8.87
AMM. DI STRUTTURA	8,1	9.13	7.3	
ACCOGLIENZA	8,0	8.92	6,5	7.63

QUESTIONARIO	FAMILIARI		OSPITI	
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2019
SANIFICAZIONE AMB.	8,7	9.00	8,6	8.85
ARREDI CDI	8,9	8.68	8,5	8.92
SPAZI ESTERNI	9,0	8.53	8,9	10.00
QUALITA' ALIMENTAZIONE	7,4	7.94	6,5	5.58
QUANTITA' ALIMENTAZIONE	7,5	8.35	6,5	6.54
DISTRIBUZIONE ALIMENTI	7,8	8.24	7,7	6.92
SERVIZIO BAR	8,8	8.77	8,6	8.00
SERVIZIO SPIRITUALE	8,6	8.92	8,4	8.69
SERVIZIO INFORMATIVO	9,0	8.94	7,9	7.71
GIUDIZIO GLOBALE*	9,2	8,7	8,7	8,4

7.5. ESITI CUSTOMER DIPENDENTI

A causa dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutti i nostri Servizi dallo scorso mese di Febbraio non è stato possibile al Servizio Risorse Umane, pienamente operativo nell'Unità di Crisi, dare seguito all'elaborazione dei Questionari regolarmente somministrati nel mese di gennaio 2020, e alla restituzione delle informazioni in essi contenute agli operatori.

I dati verranno pertanto utilizzati, quale termine di raffronto, in sede di elaborazione delle Customer dell'anno 2020.

8) GESTIONE RISORSE UMANE

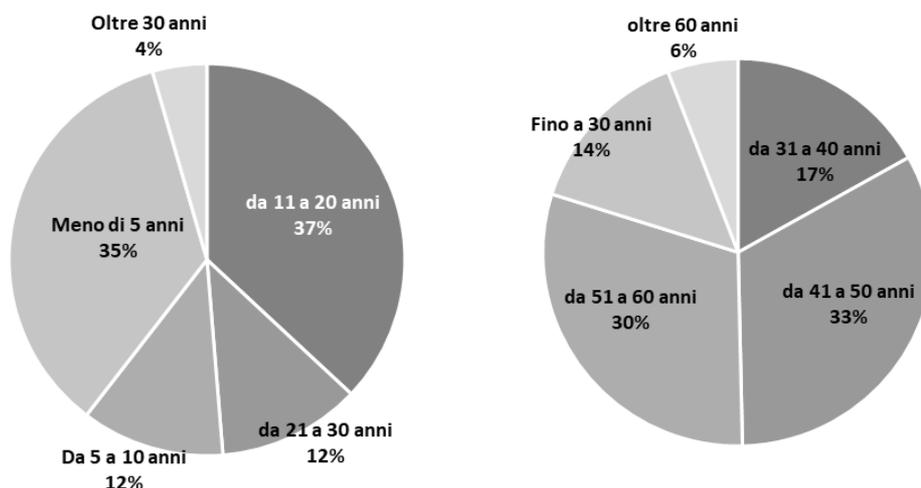
Forza lavoro al 31/12/2019 suddivisa per CCNL

CCNL	tempo pieno	part-time	Totale
ARIS-AIOP	2		2
Enti locali - Dirigenti	1		1
Funzioni Locali	166	58	224
Terziario Dirigenti	1		1
Uneba	138	61	199
Totale complessivo	308	119	427

Forza lavoro per mansione al 31/12/2019

Mansione	Tempo pieno	Part-time	Totale
Animatore Sociale	1	7	8
Assistente Sociale	1	2	3
Coordinatore Servizio Assistenziale	7		7
Coordinatore Servizio Cucina	1		1
Coordinatore Servizio Fisioterapia	1		1
Cuoco	6		6
Direttore Generale	1		1
Direttore Sanitario	1		1
Fisioterapista	4	7	11
Impiegato amm.vo	14	9	23
Impiegato Tecnico	3	2	5
Infermiere	50	2	52
Magazziniere/Manutentore	5	1	6
Medico di Nucleo	2	1	3
Operatore Addetto al Centralino		7	7
Operatore Addetto al Guardaroba	5		5
Operatore Addetto alla Cucina	6	17	23
Operatore Servizio Estetico	2	3	5
Operatore Socio Assistenziale	193	59	252
Psicologo		1	1
Responsabile Affari Generali	1		1
Responsabile Qualità e Privacy	1		1
Responsabile Risorse Umane	1		1
Responsabile Servizio Amm.vo	1		1
Responsabile Servizio Tecnico	1		1
RSPP		1	1
Totale complessivo	308	119	427

Forza lavoro per anzianità aziendale ed età anagrafica al 31/12/2019



Numero di movimenti del personale effettuati nell'anno

EVENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
Assunzioni	11	7	7	2	7	13	6	7	8	3	7	3	81
Cessazioni	7	3	7	1	9	12	7	9	12	3	4	4	78
Variazioni	20	7	22	12	13	7	9	19	6	48	12	17	192
Totale	38	17	36	15	29	32	22	35	26	54	23	24	351

Numero di selezioni effettuate nell'anno

Educatori/Fisioterapisti	3
Personale infermieristico	4
Personale ASA/OSS	7
Personale servizi supporto (cucina, magazzino)	3

Numero di eventi disciplinari gestiti:

	2019	2018
nr. Contestazioni attivate	22	13
nr. Lavoratori coinvolti	20	12
nr. Provvedimenti chiusi	0	3
nr. Provvedimenti di richiamo	15	5
nr. Provvedimenti di multa	2	1
nr. Provvedimenti di sospensione	4	3
nr. Provvedimenti di licenziamento	1	1
Sospensioni cautelari attivate	0	0

9) RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

In attuazione a quanto previsto dall'art.12 del ROF e compatibilmente con il sovraccarico di lavoro conseguente all'emergenza sanitaria in corso, ogni Responsabile di Servizio ha predisposto una relazione sul raggiungimento degli obiettivi attribuiti al proprio Servizio/Struttura. Da tali documenti sono state estrapolate le informazioni di seguito riportate:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il 2019 ha visto il consolidarsi di alcune importanti riorganizzazioni e il raggiungimento di ulteriori nuovi obiettivi come di seguito riepilogati:

- Introduzione Direttore Sanitario e conseguente riorganizzazione del Servizio medico (con alcune rotazioni fra i Medici nei diversi Nuclei di assegnazione)
- Implementazione progetto *Gentlecare* presso il Nucleo Alzheimer con una rivisitazione degli ambienti e degli arredi oltre ad un investimento formativo che ha coinvolto tutto il personale;
- Introduzione in tutti i Nuclei del sistema di igiene senza risciacquo. Trattasi di un sistema innovativo dai comprovati e notevoli vantaggi, già validati in numerose altre RSA, che permette di superare alcune criticità riconducibili sia alle caratteristiche degli ospiti (ospiti rigidi, oppositivi e aggressivi) sia all'assetto organizzativo (minutaggio assistenziale, periodicità bagni). Il passaggio a tale sistema è stato unanimemente condiviso dai Responsabili sanitari, dalle CSA, dal Medico competente e dal RSPP;
- Rivisitazione modalità di redazione ed aggiornamento PAI (modifiche alla composizione dei partecipanti, individuazione sedi più appropriate, specifico percorso formativo per infermieri, medici, educatori e FKT)
- Riorganizzazione sistema di nutrizione per gli ospiti con introduzione nuovi menù e modifica alle modalità di prenotazione dei pasti
- Potenziamento servizio guardaroba con l'assegnazione di una unità full-time per ogni struttura
- Prosecuzione percorso di consulenza con professionista laureato in farmacia per monitoraggio approvvigionamento farmaci e parafarmaci (attività avviata nel 2018 per una verifica sull'incremento dei costi e finalizzata ad appurare difformità di approccio clinico nelle diverse RSA oltre che la vantaggiosità dell'attuale sistema di fornitura dei farmaci)
- costante attenzione alla manutenzione e conservazione degli ambienti di vita (completamento lavori di riqualificazione del 2° piano della RSA Luzzago con l'ampliamento delle sale pranzo e realizzazione lavori di sistemazione della RSA La Residenza per ampliamento pavimentazione esterna, realizzazione bar al piano terra, restauro e riposizionamento statue Vittoria Alata, installazione tende divisorie presso camere a 3 e 4 letti).

SERVIZIO DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

- **Il Sistema integrato Qualità e sicurezza** è oggi percepito maggiormente come supporto alle varie attività, anche nella sua funzione di presa in carico dei nuovi interventi nelle fasi di istruttoria preliminare, quali ad esempio il passaggio ad ETS (per il quale si è comunque attivata una consulenza legale con un professionista esterno) e l'applicazione della normativa anti corruzione. Nel corso dell'anno sono stati redatti due Riesami della direzione e si sono promosse due conferenze dei servizi, rivelatesi particolarmente utili ed efficaci sia come occasioni di confronto ed ascolto fra responsabili sia come modalità per rinsaldare il senso di appartenenza e di "squadra".

- **Modello 231:** si è continuata la formazione secondo le linee guida approvate dal Consiglio Generale. Si sono attivati audit specifici di controllo e verifica bimestrale delle presenze (monte ore) delle figure previste dall'accreditamento. Si è proceduto all'aggiornamento del documento SISTEMA DI DELEGHE, con l'inserimento delle figure previste dal GDPR 2016/679 in materia di privacy;
- **Privacy:** è stato perfezionato il Registro dei trattamenti di cui al GDPR e si è proceduto con le nomine ad esso correlate. Si è dato seguito alla formazione di tutti i responsabili del trattamento dei dati, con l'intervento del DPO, ed è stato allo stesso rinnovato l'incarico per il triennio 2020-2022. Si è rivisto il codice di autodisciplina per il trattamento dei dati e sono stati effettuati alla presenza del DPO i primi audit nei Nuclei, nei servizi e negli uffici;
- **Software "Obiettivo Conoscere":** trattasi di un programma che porterà ad una notevole semplificazione nelle attività di estrapolazione dati dalla cartella web sia ai fini di un più puntuale controllo di gestione sia per gli audit interni (Sistema Integrato) ed esterni (ATS, Ente certificatore). Nel corso del 2019 si è avviata la formazione all'uso ed è già stata implementata l'analisi del tasso di occupazione dei posti solievo e solventi e accreditati, con un livello di performance migliore rispetto al sistema interno;
- **Supporto al Direttore Sanitario** in tutte le attività allo stesso affidate;
- **Servizio di prevenzione e protezione salute e sicurezza dei lavoratori**
 - Concluso il percorso con Università degli Studi di Verona per implementazione sorveglianza sanitaria e sperimentazione nuovi modelli di gestione lavoratori anziani e/o con limitazioni; affidato incarico a nuovo medico competente (tramite procedura di selezione). Analizzate le principali criticità relative al personale con limitazioni ed in particolare alla Squadra Alberghiera, compresa analisi assenteismo. A metà ottobre si sono organizzate le cosiddette "Giornate del Cuore", nelle quali sono stati effettuati più di 200 ECG al personale dipendente, grazie alla proficua collaborazione con i tirocinanti del terzo anno della laurea in scienze infermieristiche
 - Si è proseguito con la valutazione rischio Stress da lavoro correlato, con particolare attenzione alle azioni messe in campo per i gruppi a rischio alto (incontri specifici con la Psicologa, avvio ai gruppi di ginnastica e di Yoga aperti a tutti i dipendenti)
 - Sono stati emessi i DVR incendio delle due RSA Residenza e Casa di Dio. Sono stati raccolti i dati per i DVR rumore e Campi elettromagnetici.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

- **"Misura 4 RSA aperta":** l'anno 2019 ha registrato un forte incremento della MIS 4. Il budget presunto (a bilancio 2019) di € 105.000, a maggio 2019 è stato incremento da ATS a € 121.000 e successivamente rideterminato in € 141.000 (importo confermato da ATS per il 2020)
- **consolidamento accreditamento sistema integrato dei servizi domiciliari nella zona Nord** della città ed accreditamento anche nella Zona Centro. In previsione dell'avvio dei nuovi servizi presso l'immobile Villa Santa Maria della Fonte si è portato a compimento il lavoro di ridefinizione dei termini dell'accordo sottoscritto con l'ATI La Cura e Seriana2000 al fine di ridurre la partecipazione dell'Assistente sociale della Fondazione. A tale dipendente è stato quindi possibile affidare dal mese di gennaio u.s. l'incarico di Referente dei servizi socio-assistenziali residenziali e domiciliari;
- **Comunità residenziale "ANZIANI AL CENTRO":** il 2019 ha registrato un ottimo livello di saturazione dei posti disponibili con un significativo incremento dei ricavi. Si è tuttavia ravvisata la necessità di prevedere a decorrere dal 2020 il passaggio ad una gestione diretta del servizio stante la richiesta pervenuta in tal senso nello scorso mese di Ottobre dall'Associazione Federico Balestrieri Anziani in Linea. Il Direttore Generale, i Responsabili di Servizio e l'assistente sociale Bramè hanno pertanto operato alla predisposizione di un'ipotesi organizzativa in sinergia con i nuovi servizi di Villa Santa Maria della Fonte.

- **NUOVI SERVIZI VILLA S.MARIA DELLA FONTE:** gli ultimi mesi dell'anno 2019 hanno visto la costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dalla Responsabile del Servizio Affari generali, con la partecipazione dell'Assistente sociale referente, del Direttore Generale e degli altri Responsabili di servizio per quanto di loro competenza, per addivenire all'individuazione del miglior assetto organizzativo e gestionale ai fini dell'attivazione dei nuovi servizi (Comunità alloggio sociale, mini-alloggi, sedi associazioni, alloggi in locazione) prevista con decorrenza marzo 2020.

SERVIZIO CONTABILITA' E APPROVVIGIONAMENTI

- Implementazione di nuove procedure per la contabilità (programma per gestione dei flussi finanziari);
- Rendicontazione di progetti per contributi riconosciuti da Enti esterni;
- Consolidamento delle procedure amministrativo – contabili per nuovi servizi (in particolare per lo start up di Villa Santa Maria della Fonte);
- Analisi periodica per la Gestione finanziaria e delle opportunità di investimento della liquidità;
- Prosecuzione del progetto di revisione e aggiornamento inventario beni mobili (incarico affidato dal Comitato di Gestione con atto n° 11 del 04.02.2019);
- Razionalizzazione spesa farmaceutica (in sinergia con il Direttore Sanitario ed il Consulente esterno);
- Consolidamento e implementazione del controllo di gestione nella produzione dei dati mensili per Comitato di gestione;
- Gestione contabile eventi straordinari (danni cascate).

SERVIZIO RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE

- Riorganizzazione presenze ASA e SQA con la completa revisione della squadra alberghiera in 3 delle 4 strutture della Fondazione e la rivisitazione dei gruppi di lavoro dei nuclei di degenza
- Accordo solidarietà centralino sottoscritto con le OO.SS. al fine di preservare nei limiti del possibile a tutti i lavoratori giudicati inadatti allo svolgimento della mansione svolta all'assunzione, la possibilità di ricollocazione all'interno della Fondazione. Attraverso la riduzione oraria (part-time verticale) del personale inserito presso il servizio di accoglienza (portineria) è stato possibile ampliare le posizioni disponibili, originariamente 4 tempi pieni in potenziali 8 part-time, fornendo al personale una maggiore possibilità di inserimento.
- Riorganizzazione servizio Animazione con introduzione figura di coordinamento e redistribuzione del personale sulle diverse unità d'offerta
- Riorganizzazione servizio FKT a seguito del pensionamento del coordinatore
- Riorganizzazione servizio Medico con l'introduzione di un unico Direttore Sanitario e la conseguente rivisitazione dell'intero assetto del servizio.
- Riorganizzazione servizio Manutenzione, introdotto dal mese di Luglio 2019, con il duplice obiettivo di garantire una maggiore presenza in servizio del personale e ridurre l'intervento in reperibilità.
- Revisione CUC: in considerazione delle esigenze correlate agli obiettivi 2019 del servizio, si è provveduto ad un ampliamento dell'organico e ad una estensione dell'orario di lavoro in servizio per permettere il passaggio dell'attività di distribuzione del pasto al personale della cucina
- Introduzione part-time verticale introdotta su richiesta degli operatori di assistenza nel corso del 2018 è stata confermata ed implementata in tutte le sedi della Fondazione

- Applicazione del nuovo protocollo sulla formazione e la valutazione dell'efficacia formativa calato a termine 2018 che prevede l'attività di tutoraggio e la valutazione della formazione effettuata tramite ri-test e/o colloquio individuale.
- Revisione questionario di soddisfazione del personale con l'obiettivo di semplificarne la forma, incrementandone la restituzione e rendendo il dato confrontabile nel tempo (introdotta possibilità di compilazione online oltre a quella cartacea).;
- Implementazione **sistema di prevenzione e protezione salute dei lavoratori** in collaborazione con il servizio prevenzione e protezione ed il prof. Porru dell'Università di Verona, al fine di migliorare la gestione e la prevenzione della salute dei lavoratori.
- **Formazione e tirocinio:** sono stati organizzati e/o gestiti 54 eventi formativi (compresi gli eventi extra-fondo interprofessionale) distribuiti in 89 edizioni che hanno visto la partecipazione di 1.465 lavoratori per oltre 5.000 ore di formazione erogata. Anche l'attività di tirocinio è stata intensa; la Fondazione ha accolto numerosi tirocinanti (ASA, OSS, infermieri, fisioterapisti, educatori, assistenti sociali), ed in particolare nel 2019 si è consolidata la collaborazione con l'università Cattolica per l'inserimento di studenti di infermieristica di tutti i 3 anni accademici. È continuata inoltre l'attività di alternanza scuola-lavoro, di servizio civile e AVS/100 leve.
- Azioni promosse nell'ambito del **Welfare aziendale:** Funday: giornata dedicata ai lavoratori della Fondazione ed alle loro famiglie, erogazione del premio di produzione sotto forma di beni e servizi tramite la piattaforma online di Ubi Banca, prosecuzione della convenzione con DB easy per il finanziamento agevolato dei lavoratori della Fondazione, Progetto WHP (*workplace health promotion*) con l'avvio delle azioni di promozione della salute che in particolare si sono concretizzate tramite l'organizzazione di tre eventi formativi gratuiti dedicati al personale (2 corsi di Yoga ed uno di ginnastica posturale) e svolti all'interno delle sedi della Fondazione nel periodo maggio-luglio. Inoltre, in collaborazione con l'azienda fornitrice, sono stati introdotti alimenti salutari in tutte le macchine distributrici di cibi e bevande ubicate all'interno della Fondazione.
- **Software Gestionale:** introduzione della fatturazione elettronica, installazione e avviamento del software DOC FINANCE per la gestione finanziaria e dei flussi di cassa della Fondazione, attivazione modulo BI per la cartella utente informatizzata, implementazione timbratori presenza in ogni unità d'offerta (inclusi CDI e Nucleo Alzheimer), implementazione della gestione automatica dei turni di reperibilità Zucchetti (inizio sperimentazione 01/11/2019), Sostituzione del software di posta IBM Lotus Notes con passaggio a Microsoft Office 365 (in *cloud*) e correlata completa revisione degli utenti di posta e dei gruppi di distribuzione. Introduzione dell'agenda elettronica personale.
- **Hardware e rete:** completa sostituzione e programmazione delle apparecchiature *core* (switch primari, firewall, proxy e router), sostituzione di apparecchiature obsolete; in particolare nell'anno sono stati acquistati 10 thin client e 15 monitor.

SERVIZIO TECNICO

Investimenti

- **Sopralzo Feroldi:** condivisa e approvata dal Comune la nuova deroga per i parcheggi pertinenziali. Approvato da parte del Consiglio Generale il progetto preliminare con 36 nuovi posti letto di RSA, per un costo complessivo di € 4.650.000 (*nello scorso mese di maggio, a seguito dell'emergenza sanitaria e delle ripercussioni della stessa sulla disponibilità di posti di RSA e più in generale sui servizi per anziani, con atto n°15 il Consiglio Generale ha deliberato la sospensione dell'investimento*)
- **Cascina Breda Rossini:** nel corso dell'anno è stato assegnato l'incarico per la progettazione definitiva e sono state depositate le richieste autorizzative in Comune e in Soprintendenza. Nella fase progettuale sono stati coinvolti anche i due soggetti che utilizzeranno gli spazi al

termine dei lavori (Paradello e Fobap). Nel mese di novembre è stata rilasciata l'autorizzazione all'esecuzione delle opere da parte della Soprintendenza;

- **Palazzina presso Madonna del Lino:** sono state avviate le opere di ristrutturazione interna, completate nella primavera del 2020. Le scelte progettuali sono state condivise con l'Università a cui lo scorso mese di Giugno la palazzina è stata venduta, come da preliminare già sottoscritto;
- **Chiesa Madonna del Lino:** è stata espletata la gara d'appalto per l'assegnazione delle opere di restauro. Nel mese di giugno 2019 sono state avviate le opere. A fronte del considerevole sconto ottenuto in sede di gara il Consiglio Generale ha autorizzato il completamento di tutte le opere, incluse quelle che inizialmente, per ragioni economiche, erano state escluse dall'appalto. L'intervento, si ricorda, ha ottenuto da Fondazione Cariplo un contributo di €110.000 a valere sul Bando emblematico provinciale;
- **Rimozione amianto:** a fronte dei danni alle coperture di alcune cascine, verificatisi a seguito dell'evento atmosferico del mese di agosto dello scorso anno, il piano quinquennale approvato dal Consiglio Generale è stato parzialmente ridefinito. Nel corso dell'anno è stato smaltito l'amianto dalle cascine Feniletto, Fenil dei Frati, Fenil Toà e Visina (solo parzialmente). Nel mese di novembre il Consiglio Generale ha approvato il nuovo piano di smaltimento;
- **Alloggio via Moretto 12:** all'inizio dell'anno sono terminati i lavori di ristrutturazione. L'appartamento è stato messo in locazione dal mese di marzo;
- **Centro polifunzionale Violino:** depositato presso il Comune l'atto unilaterale d'obbligo per l'urbanizzazione dell'area, tenendo tuttavia momentaneamente in sospeso qualsiasi intervento. Nel mese di luglio dello scorso anno il Consiglio Generale ha autorizzato l'acquisizione di un'ulteriore porzione di area verde che consentirà un accesso diretto dal Centro al sagrato della Chiesa;
- **Efficientamento energetico:** completata l'installazione dei sistemi di monitoraggio e contabilizzazione. Depositata diagnosi energetica ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 102/14.
- **Ristrutturazione CUC:** avviata la fase di studio per la ristrutturazione del Centro Unico di Cottura sia dal punto di vista strutturale che funzionale. Nel mese di novembre è stata esperita la gara per l'individuazione dello studio professionale a cui affidare il progetto. I lavori inizieranno il prossimo mese di Ottobre;
- **Villa Santa Maria della Fonte:** definita la presa in carico dell'immobile ex Casa del Clero di Mompiano per convertirla in una nuova struttura polifunzionale. I servizi progettati sono entrati in funzione dallo scorso mese di marzo;
- **Nucleo Alzheimer:** completato il riassetto del nucleo nella prospettiva del modello Gentlecare.

Interventi di manutenzione straordinaria

- **Revisione procedure autocontrollo legionella:** sostituito l'impianto antilegionella presso la RSA Casa di Dio. Conclusa la revisione del protocollo e attivato dal mese di novembre;
- **Reimpostazione comparto manutentivo:** ridefinita la gestione della reperibilità e avviata la sperimentazione con il nuovo orario di servizio. Nel mese di ottobre è stato inserito un nuovo manutentore a seguito delle dimissioni di un manutentore;
- **Protocollo gestione automezzi:** definito ed attivato nuovo protocollo per la gestione degli automezzi della Fondazione;
- **Interventi straordinari presso la RSA La Residenza:** effettuata l'integrazione della pavimentazione nel cortile interno, allestito il nuovo bar in prossimità dell'ingresso alla RSA e modificato l'accesso alle camere ardenti;
- **Videosorveglianza:** completata la revisione dell'impianto di controllo accessi presso le RSA Casa di Dio e Residenza;

- **Ricostruzione cascine danneggiate:** a seguito degli eventi atmosferici del mese di agosto dello scorso anno è stato necessario procedere d'urgenza alla ricostruzione/riparazione di ben 8 cascine danneggiate. Le opere proseguiranno anche nel 2020. Il danno complessivo ammonta a circa € 2.800.000;

Valorizzazione patrimonio storico-artistico

- **Restauro statue Vittoria Alata:** eseguito il restauro delle due copie della Vittoria alata (in gesso e in bronzo) custodite presso la RSA La Residenza e ricollocate nelle sedi originarie;
- **Restauro quadri:** eseguito il restauro di 17 opere su tela nell'ambito dell'allestimento della Mostra di fine anno **"Le opere d'arte della Fondazione Casa di Dio"** ideata e allestita in collaborazione con l'Associazione Artisti Bresciani;
- **"Il Chiostro della Memoria":** concluse le attività legate all'evento svoltosi presso la RSA La Residenza (ammesso a contributo da parte della Fondazione Comunità Bresciana per un importo di € 7.900 pari al 79% del progetto).

10) SITUAZIONE INVESTIMENTI 2019

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO FATTURATO AL 31/12/2019
INTERVENTI DI CUI AL PIANO PLURIENNALE PER BONIFICA E RIMOZIONE AMIANTO NELLE CASCINE		€ 259.650
COMPLESSO MADONNA DEL LINO	550000 aggiornato in corso d'opera	€ 246.637
CHIESA MADONNA DEL LINO	360000 di cui € 110.000 contributo FCB	€ 131.357
CASCINA BREDA ROSSINI	€ 2.000.000	€ 48.022
SOPRALZO FEROLDI	€ 3.500.000	€ 27.436
RESTAURO STATUE VITTORIA ALATA	€ 10.400	€ 9.760
RESTAURO QUADRI PER ALLESTIMENTO MOSTRA	€ 14.500	€ 14.274
interventi su fabbricati di pregio storico-artistico (fra cui realizzazione BAR alla RSA La Residenza)		€ 69.694
PROGETTO WIFI - FIREWALL	€ 100.000	€ 21.464
IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE	€ 20.000	€ 20.000
ACQUISTI BENI DA AMM.RE	€ 130.000	€ 120.559,44
MANUTENZIONI STRAORD.	€ 100.000	€ 99.852,02
ALTRI INVESTIMENTI		€ 89.517
	TOTALE	€ 1.158.222

11) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio è avvenuto un fatto di grande rilievo a livello globale che ha interessato pesantemente anche la Fondazione: la diffusione della pandemia COVID 19 a partire dalla fine del mese di febbraio.

Tutti i servizi e quasi tutte le attività sono state colpite, in modo più o meno significativo. In particolare, hanno avuto un impatto violentissimo dalla pandemia le quattro RSA, da subito chiuse ai famigliari e ai nuovi ingressi degli ospiti fino ad agosto, così come il CDI sospeso e riaperto solo in agosto e con numeri limitati.

Si ritiene a tal proposito opportuno segnalare che dalle numerose Vigilanze ed ispezioni portate a compimento nei mesi scorsi dai NAS e dall'ATS, nulla è stato eccepito e/o contestato e che alla data odierna la Fondazione non risulta coinvolta in alcuna vertenza giudiziaria a seguito di esposti di familiari.

Durante tutta la fase di emergenza il minutaggio settimanale erogato agli ospiti è sempre stato di molto superiore agli standard in precedenza consolidati (con presenza costante nelle 24 ore del personale infermieristico) stante l'elevato carico assistenziale derivante dalla presenza di ospiti in fase acuta non ospedalizzati (per le motivazioni a tutti note), per l'implementazione dei piani di lavoro con particolare riferimento alle attività di sanificazione degli ambienti, per l'assenza dei familiari e care giver e per la correlata necessità di porre in essere modalità alternative di comunicazione fra ospiti e familiari quali videochiamate, vetrochiamate, incontri regolamentati in locali a tale scopo dedicati che richiedono parecchio tempo lavoro.

La comunità "Anziani al centro" non è stata colpita mentre la nuova Comunità Villa S. Maria, aperta proprio nei primi giorni di marzo, ha potuto accogliere un numero limitato di ospiti fino al mese di luglio. I servizi domiciliari, sia quelli comunali che la RSA aperta, hanno proseguito con un minor numero di utenti.

La gestione delle locazioni di appartamenti e delle affittanze agricole non ha fortunatamente risentito della pandemia, mentre la gestione degli immobili ad uso commerciale o uffici ha invece comportato richieste di riduzione dei canoni. Gli investimenti in corso hanno subito rallentamenti nei lavori.

12) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il COVID-19, oltre ad avere causato in pochi mesi ingenti perdite economiche, ha completamente stravolto gli scenari di riferimento creando una situazione di assoluta incertezza. Questi sono i principali fattori dalla cui evoluzione possono discendere evoluzioni diverse nell'attività della per la Fondazione, meritevoli di una particolare attenzione e di un costante monitoraggio, fattori che di seguito vengono evidenziati in conformità al comma 3 punto 6 dell'art. 2428 del Codice Civile. Ovviamente si tratta in massima parte di fattori legati alla pandemia che modificano il quadro di riferimento sociale ed economico e le politiche sanitarie e assistenziali a livello generale e locale.

Fattori legati al COVID-19:

- L'evoluzione dell'epidemia nei prossimi mesi in particolare con l'avvicinarsi della stagione invernale;
- La tempistica di disponibilità di un vaccino sicuro, efficace, distribuibile su larga scala;
- Le politiche e le regole che verranno emanate dalla Regione per le gestioni sanitarie-assistenziali, a loro volta condizionate dai due aspetti precedenti;
- Le nuove politiche regionali di contribuzione agli enti gestori per i servizi sanitari-assistenziali per i posti contrattualizzati alla luce dei maggiori costi sanitari discendenti dalla pandemia;
- L'evoluzione del mercato dell'offerta di infermieri; la pandemia richiede una maggiore presenza delle figure infermieristiche, figure già scarsamente disponibili in precedenza.

- La capacità economica della popolazione locale può risultare negativamente influenzata dalla pandemia con maggiori difficoltà nel pagamento delle rette da cui derivano le entrate più significative per la Fondazione, soprattutto in caso di necessità di aumento delle tariffe a fronte della maggiori spese connesse alla pandemia. Difficoltà potrebbero nascere anche per gli inquilini e locatari nel far fronte al pagamento delle locazioni, con un possibile aumento delle morosità;

Fino a quando non saranno chiariti questi aspetti, la Fondazione dovrà muoversi con flessibilità e cautela, adattando la gestione agli scenari che si presenteranno nell'arco del tempo.

In questo quadro tutto legato alla pandemia, altri fattori possono influire sugli scenari futuri, anche se in misura secondaria e precisamente:

- revisione dello Statuto della Fondazione rispetto agli adempimenti connessi alla Riforma del Terzo Settore ex D.Lgs.117/2017 (da assumere tassativamente, salvo ulteriori proroghe, entro il 31 ottobre)
- capacità di promuovere attività di fundraising. Nonostante i dati segnalino come la crisi abbia ridotto il numero di donatori, le potenzialità sono ancora alte. La propensione al dono degli italiani è ancora forte, e solo il 20% delle organizzazioni non profit la coglie attivamente attrezzandosi con un ufficio ad hoc. Una adeguata strategia, che contempli anche formazione e investimento nelle risorse umane dedicate, potrebbe rinforzare i rapporti con il territorio e i donatori, promuovendo un uso consapevole e strategico dell'immagine storica della Fondazione, all'altezza delle sue potenzialità
- la già ampia rete delle prestazioni offerte agli ospiti e agli utenti dei servizi domiciliari potrebbe essere ulteriormente arricchita grazie a nuove tecnologie che potrebbero registrare ulteriori implementazioni nei prossimi anni quali la Telecardiologia, il telesoccorso etc..
- le nuove tecnologie potrebbero altresì modificare significativamente i rapporti con i fornitori ed enti partner (vd. Software per gestione Lista Unica, piattaforme web per acquisti online etc..) incrementando tuttavia anche i potenziali rischi. Da qui la necessità di una sempre maggiore implementazione del sistema informatico interno in grado di gestire ogni eventuale rischio (hacker, virus etc..);
- presenza di soggetti concorrenziali che, nonostante l'attuale divario fra domanda ed offerta di servizi socio-sanitari per anziani, potrebbero, grazie a politiche di maggiore qualità e flessibilità dei servizi offerti, generare nel medio o lungo termine difficoltà alla saturazione dei posti (soprattutto quelli in regime di solvenza) con riduzione dei ricavi. La pianificazione urbanistica definita dal Comune di Brescia contempla nei prossimi anni l'apertura di nuove RSA che potrebbero accentuare ulteriormente questa concorrenza. Assume pertanto una particolare importanza, anche in questo contesto, la politica di contenimento delle rette che la Fondazione persegue da sempre, mantenendosi su valori nettamente inferiori a quelli delle altre Fondazione cittadine, politiche che potrebbero essere riviste alla luce dei maggiori costi legati alla pandemia;
- la capacità di coinvolgere sempre nuovi volontari. Nella gestione di servizi sperimentali, soprattutto socio-assistenziali (es. comunità alloggio sociale per anziani), questa capacità potrebbe favorire importanti economie di gestione con contenimento dei costi e delle rette e rappresentare, in termini qualitativi, un valore aggiunto;
- presenza di Fondazioni attive sul territorio (es. Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità Bresciana) tramite le quali accedere a contributi per la realizzazione di nuovi servizi e/o per la sperimentazione di progetti innovativi;
- la promozione di nuove collaborazioni con altri soggetti attivi sul territorio potrebbe favorire e sostenere la nascita di nuovi servizi e la sperimentazione di nuove unità d'offerta. La Fondazione potrebbe altresì aprirsi a nuovi scenari offrendo le proprie peculiarità organizzative e gestionali ad altri Enti quali ad esempio le Università e i Centri di formazione professionale.

Operazioni straordinarie

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si ritiene opportuno menzionare nella presente relazione anche gli investimenti e gli interventi straordinari già in corso di realizzazione o in avanzata fase di progettazione, dalla cui evoluzione potrebbero discendere situazioni diverse per la Fondazione sia in conseguenza dell'utilizzo delle risorse finanziarie per l'investimento vero e proprio, sia per l'impatto dei costi di gestione dei nuovi servizi sui Bilanci degli anni futuri.

Tenuto conto di queste dirette correlazioni, sempre attentamente valutate dal Consiglio prima dell'assunzione di ogni decisione, risultano meritevoli di una particolare attenzione e di un costante monitoraggio le seguenti operazioni straordinarie:

- **intervento di rigenerazione urbana della Cascina Breda Rossini** (i lavori dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2021; entro tale data dovrebbe pertanto rientrare in funzione l'agriturismo e dovrà essere effettuato il trasloco del CSE gestito da Fobap);
- **locazione immobile Casa del Clero** con inizio nel mese di marzo 2020 con la messa in funzione dei servizi ivi previsti, una comunità alloggio sociale per anziani (C.A.S.A.), alcuni alloggi protetti e la sub-locazione di altri locali a privati e associazioni con finalità sociali;
- **area Violino**: la Fondazione ha acquisito l'area e risulta importante ed opportuno avviare una interlocuzione con il territorio per meglio definire le tipologie di servizi che potrebbero essere contemplate nella nuova costruzione.
- Completamento del **piano di rimozione e smaltimento dell'amianto** e delle riparazioni dei danni subiti dalle cascine per gli eventi atmosferici dell'agosto 2019 per le quali non è ancora definito il piano di rimborso da parte dell'assicurazione

Alla luce di queste incertezze, come già riportato a pag. 24 della presente relazione, è stato sospeso un importante investimento e cioè l'ampliamento del 2° piano RSA Feroldi che verrà rivalutato non appena sarà più chiara la situazione.

13) CONCLUSIONI

La gestione 2019 conferma la solidità della Fondazione dal punto di vista economico; l'utile d'esercizio si attesta ad € 461.484 pur con un importante accantonamento di circa € 150.000 inserito a livello prudenziale per i danni alle cascine. Il trend positivo degli utili è ormai consolidato dal 2013.

Molto buona è la situazione finanziaria con disponibilità liquide o immediatamente smobilizzabili pari ad € 6.800.000, inferiori di € 980.000 circa rispetto all'anno precedente, con la precisazione che sono stati effettuati nell'anno investimenti per € 1.100.000 circa e interventi straordinari sulle cascine per riparazione danni per € 800.000 circa. I debiti per mutui e Frisl su interventi passati sono ormai in fase di esaurimento e non sono stati assunti nuovi finanziamenti.

A livello di *Governance* è da rimarcare la nomina di due nuovi componenti del Comitato di Gestione che resteranno in carica per quattro anni, la riconferma per altri cinque anni di tre componenti del Consiglio Generale e l'introduzione di due nuovi consiglieri, con un giusto equilibrio tra continuità della gestione e rinnovamento.

Nel mese di agosto un evento atmosferico negativo ha danneggiato pesantemente una decina di cascine; immediato è stato l'intervento della Fondazione nel riparare i danni più urgenti onde consentire la regolare continuazione della gestione agricola, seguito poi dalla costruzione di un programma di interventi più articolato con la richiesta di rimborso danni all'assicurazione e dalla modifica al programma amianto già approvato in precedenza.

Sul fronte degli investimenti, l'anno è stato caratterizzato dai lavori sul complesso Madonna del Lino con il quasi completamento delle opere sulla palazzina e con interventi importanti sulla Chiesa.

Ma il 2019 è stato soprattutto un anno di studio e di approfondimento su nuovi progetti da attuare poi concretamente nell'anno 2020 e negli anni successivi, così come di seguito illustrato.

Nell'ambito del potenziamento dei servizi assistenziali si è approvato il progetto di massima per l'intervento sul secondo piano della RSA Feroldi con la previsione di nuovi posti letto. Purtroppo il progetto è stato poi sospeso a seguito della pandemia e verrà ripreso quando la situazione sarà più chiara.

Dopo mesi di interlocuzione si è pervenuti alla stipula del contratto di locazione con l'Istituto di sostentamento del Clero dell'immobile di loro proprietà a Mompiano, con costruzione di un progetto di gestione avviato poi nel mese di marzo 2020. Attenzione è stata posta anche alla gestione della comunità Anziani al Centro per un miglioramento della gestione stessa prevedendo una presa in carico da parte della Fondazione decorrere dai primi mesi del 2020. Si è studiato con consulenti esterni il progetto per il rifacimento del Centro di cottura che verrà realizzato l'anno successivo.

Il recupero della cascina Breda Rossini, allo studio da anni, ha avuto un importante impulso con la elaborazione del progetto definitivo da parte dello Studio incaricato con il contributo delle due principali realtà che gestiranno la struttura.

In conclusione, si è agito in più direzioni, sul miglioramento dei servizi esistenti, la creazione di nuovi servizi, la cura al patrimonio artistico e immobiliare, così come previsto dalle finalità statutarie.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, alla luce di quanto emerge dalle risultanze contabili, si propone di rinviare a riserva post qualifica onlus l'utile 2019, pari ad € 461.484,00.

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, Via Moretto n.4 - Codice Fiscale N. 02467380982 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

[Importi espressi in Euro]

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31/12/2019

ATTIVO	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze
B) IMMOBILIZZAZIONI:									
I Immobilizzazioni immateriali:									
2) Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	16.276	17.670	-1.394	16.276	17.670	-1.394	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	2.440	4.880	-2.440	2.440	4.880	-2.440	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	18.716	22.550	-3.834	18.716	22.550	-3.834	0	0	0
II Immobilizzazioni materiali:									
1) Terreni e fabbricati	149.087.281	148.660.158	427.123	149.087.281	148.660.158	427.123	0	0	0
2) Impianti e macchinario	307.596	383.962	-76.366	307.596	383.962	-76.366	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	287.049	245.989	41.060	281.099	240.039	41.060	5.950	5.950	0
4) Altri beni	4.001.041	4.040.926	-39.885	3.998.452	4.038.337	-39.885	2.589	2.589	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.520	12.498	48.022	60.520	12.498	48.022	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	153.743.487	153.343.533	399.954	153.734.948	153.322.496	399.954	8.539	8.539	0
III Immobilizzazioni finanziarie:									
3) Altri titoli:	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	153.762.203	153.366.083	396.120	153.753.664	153.357.544	396.120	8.539	8.539	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE:									
I Rimanenze:									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	128.305	133.734	-5.429	128.305	133.734	-5.429	0	0	0
II Crediti:									
1) Verso clienti:									
esigibili entro l'esercizio successivo	689.562	804.178	-114.616	689.562	804.178	-114.616	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.414	100.481	24.933	125.414	100.481	24.933	0	0	0
5 bis) Crediti tributari									
esigibili entro l'esercizio successivo	179.079	167.201	11.878	179.079	167.201	11.878	0	0	0
5 quater) Verso altri:									
esigibili entro l'esercizio successivo	775.214	150.127	625.087	775.214	150.127	625.087	0	0	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:									
6) Altri titoli	5.369.019	5.512.955	-143.936	5.369.019	5.512.955	-143.936	0	0	0

ATTIVO	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze
IV Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali	1.422.913	2.263.202	-840.289	1.422.913	2.263.202	-840.289	0	0	0
2) Assegni	0	160	-160	0	160	-160	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	8.683	8.607	76	8.683	8.607	76	0	0	0
Totale attivo circolante (C)	8.698.189	9.140.645	-442.456	8.698.189	9.140.645	-442.456	0	0	0
D) RATEI E RISCONTI									
l) Ratei e risconti	203.651	192.892	10.759	203.651	192.892	10.759	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	203.651	192.892	10.759	203.651	192.892	10.759	0	0	0
Totale attivo (A+B+C+D)	162.664.043	162.699.620	-35.577	162.655.504	162.691.081	-35.577	8.539	8.539	0

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, Via Moretto n.4 - Codice Fiscale N. 02467380982 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31/12/2019

PASSIVO	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO:									
I Fondo Patrimoniale	137.614.661	137.614.661	0	137.614.661	137.614.661	0	0	0	0
IV Altre riserve : Riserve Libere	15.678.434	15.165.283	513.151	15.678.434	15.165.283	513.151	0	0	0
VI Altre riserve : Riserva arrotondamenti euro	-3	-2	-1	-3	-2	-1	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	461.484	513.152	-51.668	455.032	504.909	-49.877	6.452	8.243	-1.791
Totale patrimonio netto (A)	153.754.576	153.293.094	461.482	153.748.124	153.284.851	463.273	6.452	8.243	-1.791
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:									
2) Fondo imposte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Altri	1.385.195	1.441.237	-56.042	1.385.195	1.441.237	-56.042	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.385.195	1.441.237	-56.042	1.385.195	1.441.237	-56.042	0	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:									
Fondo trattamento di fine rapporto	459.003	505.556	-46.553	459.003	505.556	-46.553	0	0	0
D) DEBITI:									
4) Debiti verso banche:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	742.180	0	742.180	742.180	0	742.180	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	374.922	1.859.283	-1.484.361	374.922	1.859.283	-1.484.361	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori									
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	150.109	300.220	-150.111	150.109	300.220	-150.111	0	0	0
6) Acconti:									
esigibili entro l'esercizio successivo	2.879	0	2.879	2.879	0	2.879	0	0	0
7) Debiti verso fornitori:									
esigibili entro l'esercizio successivo	1.920.724	1.371.370	549.354	1.920.724	1.371.370	549.354	0	0	0
12) Debiti tributari:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	328.567	339.549	-10.982	328.567	339.549	-10.982	0	0	0
13) Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	455.917	517.393	-61.476	455.917	517.393	-61.476	0	0	0
14) Altri debiti:									
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.785.202	2.761.622	23.580	2.785.202	2.761.622	23.580	0	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	140.269	142.296	-2.027	140.269	142.296	-2.027	0	0	0
Totale debiti (D)	6.900.769	7.291.733	-390.964	6.900.769	7.291.733	-390.964	0	0	0
E) RATEI E RISCONTI									
l) Ratei e risconti	164.500	168.000	-3.500	164.500	168.000	-3.500	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	164.500	168.000	-3.500	164.500	168.000	-3.500	0	0	0
Totale passivo (A+B+C+D+E)	162.664.043	162.699.620	-35.577	162.657.591	162.691.377	-33.786	6.452	8.243	-1.791

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, Via Moretto n.4 - Codice Fiscale N. 02467380982 - R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

RENDICONTO DELLA GESTIONE al 31/12/2019

AI SENSI DELL'ART. 2425 DEL CODICE CIVILE	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.119.298	16.778.515	340.783	17.119.298	16.778.515	340.783	0	0	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi:									
5.1) Altri ricavi e proventi	2.483.454	1.898.532	584.922	2.474.434	1.887.098	587.336	9.020	11.434	-2.414
5.2) Contributi in conto esercizio	33.712	60.750	-27.038	33.712	60.750	-27.038	0	0	0
Totale valore della produzione (A)	19.636.464	18.737.797	898.667	19.627.444	18.726.363	901.081	9.020	11.434	-2.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.535.301	1.572.334	-37.033	1.534.892	1.571.831	-36.939	409	503	-94
7) Per servizi	4.896.838	3.941.598	955.240	4.895.557	3.939.890	955.667	1.281	1.708	-427
9) Per il personale:									
a) Salari e stipendi	8.426.315	8.422.834	3.481	8.425.748	8.422.248	3.500	567	586	-19
b) Oneri sociali	2.326.398	2.277.663	48.735	2.326.245	2.277.503	48.742	153	160	-7
c) Trattamento di fine rapporto	580.679	573.021	7.658	580.640	572.975	7.665	39	46	-7
e) Altri costi del personale	60.138	28.721	31.417	60.138	28.721	31.417	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:									
a) Ammortamento delle immob. Immateriali	29.228	10.404	18.824	29.228	10.404	18.824	0	0	0
b) Ammortamento delle immob. Materiali	760.626	825.491	-64.865	760.507	825.303	-64.796	119	188	-69
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	20.661	0	20.661	20.661	0	20.661	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.428	-8.938	14.366	5.428	-8.938	14.366	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	3.546	12.026	-8.480	3.546	12.026	-8.480	0	0	0
13) Altri accantonamenti	70.357	70.357	0	70.357	70.357	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	465.625	499.494	-33.869	465.625	499.494	-33.869	0	0	0
Totale costi della produzione (B)	19.181.140	18.225.005	956.135	19.178.572	18.221.814	956.758	2.568	3.191	-623
Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)	455.324	512.792	-57.468	448.872	504.549	-55.677	6.452	8.243	-1.791
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
16) Altri proventi finanziari:									
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.676	3.072	3.604	6.676	3.072	3.604	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.213	6.092	1.121	7.213	6.092	1.121	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:									
d.4) Da altri	35.462	38.643	-3.181	35.462	38.643	-3.181	0	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari:									
17.4) Verso altri	6.191	7.447	-1.256	6.191	7.447	-1.256	0	0	0

AI SENSI DELL'ART. 2425 DEL CODICE CIVILE	GENERALE			ATTIVITA' ISTITUZIONALI			ATTIVITA' CONNESSE		
	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze	31/12/19	31/12/18	Differenze
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	43.160	40.360	2.800	43.160	40.360	2.800	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni									
b) Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Rivalutazione titoli in attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni:									
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Svalutazione titoli in attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	498.484	553.152	-54.668	492.032	544.909	-52.877	6.452	8.243	-1.791
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	37.000	40.000	-3.000	37.000	40.000	-3.000	0	0	0
23) Utile (perdita) d' esercizio	461.484	513.152	-51.668	455.032	504.909	-49.877	6.452	8.243	-1.791

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

**Sede in Brescia, via Moretto 4
Codice Fiscale N. 02467380982
R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585
Registro persone giuridiche private - Regione Lombardia nr.1720**

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2019

[Importi espressi in Euro]

* * *

La Fondazione Casa di Dio ONLUS, già Fondazione Bresciana di iniziative sociali, deriva dalla fusione e contestuale trasformazione da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in soggetto giuridico di diritto privato senza scopo di lucro (fondazione) dell'IPAB "Rossini" e dell'IPAB "Casa di Dio", in passato amministrate da un unico organo di amministrazione, in applicazione di quanto previsto in materia di riordino delle II.PP.A.B. dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2003.

La trasformazione e contestuale fusione è stata decisa con deliberazione della Commissione Amministratrice n. 83 del 17.9.2003 e approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 5 dicembre 2003 (deliberazione n. VII/15459) con effetto dal 1° gennaio 2004.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2007 la Fondazione Bresciana Iniziative Sociali ha assunto la qualifica fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).
Dal 24 Novembre 2010 ha assunto la nuova denominazione ("Fondazione Casa di Dio ONLUS").

Nell'anno 2014 è stata attuata la Riforma statutaria che si è perfezionata con atto notarile e la modifica è stata approvata dalla Regione Lombardia .

L'attuazione della riforma statutaria, a seguito delle nomine intervenute, ha portato alla costituzione del nuovo assetto istituzionale con l'insediamento del Consiglio generale dal 1 Gennaio 2015.

L'art. 11 dello statuto della Fondazione prevede che il Consiglio Generale deve approvare, entro il 30 Aprile, il rendiconto di gestione. Il Regolamento di Funzionamento, all'articolo 23 e seguenti, stabiliscono che il rendiconto stesso è costituito dal bilancio e dalla relazione sulla gestione.

L'art. 35 del D.L. n.18 del 17.3.2020 ha previsto la possibilità di prorogare fino al 31.10.2020 il termine per l'approvazione del bilancio 2019 per i soggetti Onlus; in data 30/04/2020 il Consiglio generale ha deliberato di avvalersi di tale facoltà .

Le norme del Codice civile che disciplinano la redazione del bilancio delle società di capitali sono contenute negli articoli dal 2423 al 2435-ter (di nuova introduzione) del Codice civile. L'attuale disciplina è stata novellata, come già accennato, con il recepimento della Direttiva europea n. 34 nel D.Lgs. 139/2015. Dal punto di vista tecnico, i principi di redazione del bilancio, richiamati in modo generale dalle norme del Codice civile, vengono regolamentati in modo dettagliato dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Principio Contabile OIC 12, che tratta della composizione del bilancio, in "primis" mette in luce che:"Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio".

Al riguardo, il terzo comma dell'art. 2423 c.c. precisa che, qualora le informazioni richieste dalle norme non fossero sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, il bilancio deve contenere le opportune rettifiche e integrazioni.

Per quanto concerne la struttura del bilancio, il primo comma dell'art. 2423 del Codice civile, integrato con il D.Lgs. 139/2015, prevede che il bilancio sia costituito da quattro documenti: **Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (in quest' ultima contenuto).**

La struttura che deve avere lo Stato Patrimoniale è indicata nell'art. 2424 del Codice civile, quella del Conto Economico nell'art. 2425.

A seguito dell'assunzione della qualifica di ONLUS risulta necessario tenere conto di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia di rendiconto delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e in particolare della necessità di tenere distinte l'attività istituzionale da quelle connesse (attività considerate commerciali anche se non assoggettate a tassazione).

Le attività connesse svolte dalla Fondazione costituiscono attività del tutto marginali e sono esposte in modo analitico nella presente nota integrativa e nei suoi allegati.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, dallo Statuto e dal Regolamento della Fondazione nonché ai principi contabili nazionali e con l' accordo del Collegio sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Come previsto dal Regolamento della Fondazione, nell'applicazione delle indicazioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio delle Società, si sono tenute in debita considerazione la natura e le caratteristiche peculiari della Fondazione quale ente senza scopo di lucro che persegue finalità socio-assistenziali e socio-sanitarie a favore di soggetti svantaggiati nonché finalità di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico.

Funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale - conto economico e rendiconto finanziario), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio e per la piena comprensione delle attività svolte e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci del bilancio al 31/12/2018.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte prima – Criteri di valutazione;
- 2) parte seconda - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 3) parte terza – Informazioni sul Conto Economico;
- 4) parte quarta – Rendiconto finanziario e altre informazioni.

* * *

Criteri di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, quello previsto dal Codice Civile per le società commerciali introdotto dalla normativa CEE, che rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Fanno parte integrante dello stesso anche i prospetti della situazione patrimoniale e di rendicontazione della gestione, con separata indicazione delle voci relative all'attività istituzionale ed alle attività connesse denominati Situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2019 e Rendiconto della gestione al 31.12.2019, così come previsto dal Decreto Legislativo 460/1997 istitutivo delle ONLUS.

Come suggerito dal documento OIC documento interpretativo 6, diffuso a seguito delle indicazioni contenute nel D.L. 8.04.2020 nr. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo ad un periodo di almeno dodici mesi) (par.22, OIC 11), è stata effettuata con riferimento alla situazione in essere al 31.12.2019 e alle previsioni che a tale data potevano essere fatte.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori prendono atto delle disposizioni contenute nel citato D.L. 23/2/2020 e delle interpretazioni espresse nel documento nr. 6/2020 OIC secondo cui la disattivazione del par. 59 c) dell'OIC 29 è estesa a tutti gli eventi successivi alla chiusura del bilancio che non comportano aggiustamenti sulle voci di bilancio (cosiddetti fatti successivi non adjusting, tra i quali rientra la pandemia).

Di conseguenza i par. 23 e 24 dell'OIC 11 sono stati applicati alla data di chiusura del bilancio per accertare se sussistesse la continuità a tale data, ma non sono stati applicati dopo tale data.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

.

In data 30 Luglio 2020 sono state deliberate dal Consiglio generale le operazioni straordinarie 2019.

* * *

Parte Prima Illustrazione dei criteri di valutazione

* * *

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono quelli previsti dalle fonti normative citate nella premessa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di utilizzazione di software e sono state valutate al costo. L'ammortamento del software è calcolato in tre anni.

La voce "Spese pluriennali" è soggetta ad ammortamento al 20% .Per queste ultime nessun incremento è stato apportato nel 2019.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo rettificato, nel caso di beni soggetti ad ammortamento, dal corrispondente fondo di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale, solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in quanto di natura straordinaria, mentre in caso contrario sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali destinate ad attività istituzionali la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni acquisiti nell'esercizio l'aliquota di ammortamento è ridotta alla metà.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Concordemente con quanto suggerito dall' OIC 2016, nell' anno 2019, si è seguito l'orientamento in esso indicato di superamento della distinzione fra immobile storico – artistico , strumentale o non strumentale: si è proceduto quindi con l'ammortizzare gli investimenti su tutti gli immobili effettuati dal primo Gennaio 2017 (nel caso 2019 applicabile solo alla ristrutturazione dell' immobile della Comunità residenziale) in avanti, definendo la percentuale di ammortamento che potrebbe essere confermata al 2% come per gli attuali immobili ammortizzati.

Come nell'esercizio precedente si evidenzia che per i fabbricati strumentali destinati all'attività istituzionale di erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali o ad attività accessorie alle stesse, si è ritenuto necessario provvedere a definire un sistematico processo di rilevazione degli ammortamenti d'esercizio (aliquota applicata 2%). Dall' anno 2017 si è proceduto ad ammortizzare anche la sola ristrutturazione della Comunità residenziale (inaugurata nel 2017) .

Il patrimonio immobiliare della Fondazione Casa di Dio ONLUS comprende anche tre chiese e precisamente:

- la chiesa *dei "SS. Cosma e Damiano"*, facente parte del complesso immobiliare sede della RSA "La Residenza";
- la chiesa *di "San Carlo Borromeo"*, facente parte del complesso immobiliare sede della RSA "Casa di Dio" .
- la chiesa della *"Madonna del Lino"*, sita in Piazza del Mercato n. 17 a Brescia.

Le tre chiese, costituendo immobili cui non è attribuibile un valore di mercato, sono state inserite nell'inventario iniziale con valore pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel 2019 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo (prodotti per igiene personale degli ospiti e ambientale, generi alimentari), sono stati valutati all'ultimo costo.

Farmaci e parafarmaci sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel 2019 risultano investiti euro 5.369.019 di liquidità in investimenti a breve/ medio termine con rendimenti certi.

Il comma 1 del novellato art. 2426, n. 8, del codice civile (introdotto con il D.Lgs. 139/2015) prescrive che "le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile". L'applicazione di tale criterio può essere evitato qualora gli effetti della sua applicazione rispetto al criterio "tradizionale" del costo siano irrilevanti.

Nel caso specifico si osserva che, con riferimento all'applicazione di tale principio, si è provveduto a rilevare il valore dei titoli al netto dei costi di transazione, essendo di misura significativa (commissione di acquisto). Non si è invece provveduto all'attualizzazione del valore dei titoli, ritenendo che il tasso di interesse implicito sia coerente con il tasso di mercato. La durata degli stessi è di breve /medio termine e sono stati inseriti nell' attivo circolante.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti e delle liquidità esistenti alla chiusura di esercizio nelle casse.

Fondi per rischi e oneri

Come previsto dal Regolamento, sono stati iscritti in bilancio accantonamenti a fondi per rischi ed oneri per costi determinati nella natura, certi o probabili nell'esistenza, ma incerti nel momento di manifestazione o nella consistenza. Gli accantonamenti sono stati quantificati secondo un prudente apprezzamento.

I fondi rischi riguardano accantonamenti per spese legali, fondo arretrati personale dipendente, fondo incentivazione personale, fondo imposte e fondo per altri oneri.

Nel 2019 si è contabilizzata la quota di competenza dell'anno - pari a euro 25.357 del fondo manutenzioni cicliche utilizzato per i lavori di tinteggiatura presso le strutture, compatibilmente con il principio OIC 31. Il fondo si è decrementato nell'anno per le quote di utilizzo di tali attività svolte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha apportato modifiche al regime previdenziale afferente il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (TFR).

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina, per gli enti con più di cinquanta dipendenti - e quindi anche per la Fondazione Casa di Dio ONLUS - il TFR che matura dal 1° gennaio 2007 in avanti viene destinato, in base alle scelte del lavoratore, al fondo tesoreria dell'INPS o ad altri fondi pensione privati.

Si tratta pertanto di un piano a contribuzione definita per cui sono stati registrati a conto economico i relativi contributi maturati nell'esercizio, oggetto di versamento all'INPS o ad altri fondi pensione, in base alle scadenze stabilite dai fondi stessi.

Alla fine dell'esercizio, pertanto, risultano, quali debiti verso l'INPS o verso i fondi pensione, esclusivamente le passività relative alle quote maturate nel mese di dicembre e non ancora versate.

Per quanto concerne invece, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, questo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti fino a quella data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde quindi al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino al 31 dicembre 2006 rivalutate annualmente secondo quanto previsto dal codice civile, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2018 al netto dell'imposta sostitutiva.

Si precisa che prima della trasformazione e contestuale fusione degli enti pubblici IPAB "Rossini" e IPAB "Casa di Dio" il personale doveva essere obbligatoriamente iscritto ai fini previdenziali e assistenziali alle gestioni dell'INPDAP. Pertanto, il trattamento di fine servizio o di fine rapporto non veniva accantonato direttamente dal datore di lavoro, ma era prevista una apposita contribuzione da versare all'INPDAP che provvedeva ad erogare al dipendente il trattamento di fine servizio o di fine rapporto all'atto della cessazione dal servizio.

Il personale in servizio alla data di trasformazione aveva la possibilità di esercitare l'opzione se mantenere o meno l'iscrizione alle gestioni INPDAP e la quasi totalità dei dipendenti ha optato per il regime TFR privato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al valore presunto di estinzione; comprendono anche i debiti nei confronti di fornitori per fatture di competenza dell'esercizio ma pervenute nell'esercizio successivo.

La voce è suddivisa nelle seguenti categorie:

I. Debiti di finanziamento.

Si tratta dei debiti verso la Regione Lombardia per la restituzione dei Finanziamenti ottenuti per la realizzazione della RSA "Luzzago" e per la ristrutturazione della RSA "La Residenza" e di un mutuo ipotecario quindicennale.

II. Debiti di funzionamento

Comprendono acconti, debiti verso fornitori e verso dipendenti.

III. Debiti diversi

Comprendono: debiti tributari; debiti verso istituti di previdenza e altri debiti.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se presenti, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi e proventi

I ricavi, trattandosi esclusivamente di prestazioni di servizio, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono parimenti riconosciuti in base alla competenza temporale.

Come previsto dal regolamento generale della Fondazione, i proventi, come regola generale, vengono riconosciuti quando si verificano le seguenti due condizioni:

- 1) il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- 2) lo scambio è già avvenuto, cioè si è verificato il trasferimento sostanziale e non formale del titolo di proprietà dei beni o il servizio è stato reso ed è fatturabile.

Costi ed oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri sono stati imputati all'esercizio in quanto correlati ai proventi di competenza, in base ai seguenti criteri:

- 1) associazione di causa ed effetto tra costi e ricavi;
- 2) ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- 3) imputazione diretta del costo all'esercizio in quanto matura in proporzione al tempo o la sua utilità futura non sia valutabile, significativa o venga meno.

Impegni, garanzie, rischi

Secondo i nuovi principi contabili sono stati abrogati i conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Si informa che anche per il 2018 permangono euro 17.000.000 per l'ipoteca relativa al mutuo passivo .

* * *

Parte Seconda
Informazioni sullo Stato Patrimoniale
* * *

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti. Nel caso di valori riferibili alle attività connesse ne viene data evidenza separata.

ATTIVITÀ'

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni immateriali;

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati preparati prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano con riferimento a:

a) immobilizzazioni materiali e immateriali:

- il costo storico, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso;

Immobilizzazioni immateriali nette

Sono riferibili interamente all'attività istituzionale

a) Immobilizzazioni immateriali (Tab. 1)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.550	18.716	- 3.834

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali attività istituzionale (Tab. 2)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortam. d'esercizio	Valore al 31/12/2019
Software	17.670	25.406	-	26.799	16.276
Spese di allacciamento nuovi impianti	-	-	-	-	-
Spese incrementative beni di terzi	-	-	-	-	-
Acconti a fornitori per immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Spese pluriennali	4.880	-	-	2.440	2.440
Totale	22.550	25.406	-	29.239	18.716

Il valore netto all'inizio dell'esercizio è così composto (Tab. 3):

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Software	166.735	149.064	-	-	17.670
Spese pluriennali	26.720	21.840	-	-	4.880
Totale	193.455	170.904	-	-	22.550

Per quanto concerne la voce software, si evidenzia che nel 2019 sono stati implementati tre nuovi programmi: per la gestione dei flussi finanziari, per la posta elettronica e per la generazione dei turni di reperibilità del personale. Nessun incremento ha riguardato la voce spese pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

b) Immobilizzazioni materiali (Tab. 4)

Come si evince dai prospetti sotto riportati, i principali incrementi e decrementi dell'esercizio hanno riguardato le seguenti categorie di beni:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Attività Istituzionali		
153.334.994	153.734.948	399.954
Attività connesse		
8.539	8.539	-
Totale immobilizzazioni materiali		
153.343.533	153.743.487	399.954

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali nette attività istituzionale e connesse (Tab. 5)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2019
Terreni e fondi rustici	85.390.901	259.632	-	-	-	85.650.533
Quota Aree fabbricabili e aree scorporate	2.865.007	-	-	-	-	2.865.007
Aree fabbricabili	-	82.273	-	-	-	82.273
Fabbricati strumentali attività socio sanitaria	17.292.820	3.938	-	-	485.266	16.811.492
Comunità residenziale ristrutturata	347.325	-	-	-	7.229	340.096
Restauro Chiesa Madonna del Lino	-	131.357	-	-	-	131.357
Ristrutturazione 2 piano Feroldi	-	27.436	-	-	-	27.436
Fabbricati strumentali di pregio storico artistico	29.457.481	69.694	-	-	-	29.527.175

Altri fabbricati strumentali	361.479	246.637	-	-	860	607.257
Fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico	9.223.086	99.509	-	-	-	9.322.595
Fabbricati patrimoniali	3.722.058	-	-	-	-	3.722.058
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	148.660.158	920.477	-	-	493.354	149.087.281
Impianti e macchinari generici	64.967	-	34.757	34.757	23.007	41.960
Impianti e macchinari specifici	318.994	11.570	15.008	15.008	64.928	265.636
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	383.962	11.570	49.765	49.765	87.935	307.596
Attrezzature sanitarie	149.379	20.729	11.136	10.177	35.533	133.616
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	90.661	62.472	5.382	23.188	23.455	147.484
Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	5.950	-	-	-	-	5.950
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	245.989	83.201	16.518	33.365	58.988	287.049
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	24.224	11.000			3.638.373
Mobili e arredi strumentali	236.704	22.820	9.685	9.685	70.589	188.935
Hardware	105.519	41.946	240	240	37.669	109.796
Automezzi	58.443				8.991	49.452
Altri beni durevoli strumentali	8.855		76	76	2.487	6.368
Stoviglie	-	-	-	-	-	-
Biancheria	3.666	5.963	1.396	1.396	4.101	5.528
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.589					2.589
TOTALE ALTRI BENI	4.040.926	94.952	22.397	11.397	123.837	4.001.041
Immobilizzazioni materiali in corso	12.498	48.022	-	-	-	60.520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	12.498	48.022	-	-	-	60.520
TOTALE COMPLESSIVO	153.343.533	1.158.222	88.680	94.527	764.114	153.743.487

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto (Tab. 6):

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Terreni e fondi rustici	85.390.901		-	-	85.390.901
Aree fabbricabili e aree scorporate	3.308.239	- 443.232	-	-	2.865.007
Aree fabbricabili	-	-	-	-	-
fabbricati strumentali attività socio sanitaria	24.259.353	- 6.966.532	-	-	17.292.820
Comunità residenziale ristrutturata	361.434	- 14.109	-	-	347.325
Fabbricati strumentali di pregio storico artistico	49.973.973	- 20.516.493	-	-	29.457.481
Altri fabbricati strumentali	1.458.727	- 1.097.248	-	-	361.479
Fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico	9.223.086	-	-	-	9.223.086
Fabbricati patrimoniali	3.796.706	- 74.648	-	-	3.722.058
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	177.772.420	- 29.112.263	-	-	148.660.158
Impianti e macchinari generici	1.082.097	- 1.017.129	-	-	64.967
Impianti e macchinari specifici	1.372.209	- 1.053.214	-	-	318.994
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	2.454.305	- 2.070.344	-	-	383.962
Attrezzature sanitarie	692.555	- 543.177	-	-	149.379
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	638.459	- 547.798	-	-	90.661
Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	6.635	- 685	-	-	5.950
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.337.649	- 1.091.660	-	-	245.989
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	-	-	-	3.625.149
Mobili e arredi strumentali	2.629.889	- 2.393.185	-	-	236.704
Hardware	421.844	- 316.325	-	-	105.519
Automezzi	83.630	- 25.187	-	-	58.443
Altri beni durevoli strumentali	71.010	- 62.155	-	-	8.855
Stoviglie	12.859	- 12.859	-	-	0
Biancheria	34.928	- 31.262	-	-	3.666

Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.684	-	95	-	-	2.589
TOTALE ALTRI BENI	6.881.994	-	2.841.068	-	-	4.040.926
Immobilizzazioni materiali in corso	12.498	-	-	-	-	12.498
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	12.498	-	-	-	-	12.498
TOTALE COMPLESSIVO	188.458.865	-	35.115.335	-	-	153.343.533

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni relative a terreni e fabbricati.

Terreni e fondi rustici – Variazioni dell'esercizio (Tab. 7):

Tali valori sono comprensivi delle aree fabbricabili e delle "aree scorporate" (in altri termini, delle aree dei fabbricati).

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	85.390.901	85.390.901
Incrementi dell'esercizio	259.632	259.632
Per acquisti o aumenti	259.632	259.632
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni		
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni		
Esistenze finali lorde (a)	85.650.533	85.650.533
Ammortamenti	-	-
Fondo ammortamento a inizio esercizio	-	-
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni		
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per riduzioni per alienazioni	-	-
Per altre variazioni		
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	-	-
Valore di bilancio (a – b)	85.650.533	85.650.533

L' incremento dell' anno è da attribuirsi ai lavori di rifacimento di copertura delle cascine.

Fabbricati Patrimoniali di valore storico artistico – Variazioni dell'esercizio (Tab. 8)

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	9.223.086	9.223.086
Incrementi dell'esercizio		
Per acquisti o aumenti	99.509	99.509
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni	-	-
Esistenze finali lorde (a)		
Ammortamenti	-	-
Fondo ammortamento a inizio esercizio		
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per riduzioni per alienazioni	-	-
Per altre variaizoni	-	-
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	-	-
Valore di bilancio (a – b)	9.322.595	9.322.595

Le variazioni dell' anno 2019 concernono, per gli incrementi, i lavori di manutenzione straordinaria per gli appartamenti di Via Moretto 12 e per la Chiesa della Madonna del Lino.

Fabbricati patrimoniali – Variazioni dell'esercizio (Tab. 9)

Nessuna variazione nell' anno 2019.

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	3.722.058	3.722.058
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per acquisti o aumenti	-	-
Per riprese di valore	-	-

Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio		-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni		-
Esistenze finali lorde (a)	3.722.058	3.722.058
Ammortamenti	-	-
Fondo ammortamento a inizio esercizio	-	-
Incrementi dell'esercizio	-	-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per riduzioni per alienazioni		-
Per altre variazioni	-	-
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	-	-
Valore di bilancio (a – b)	3.722.058	3.722.058

Fabbricati Strumentali di pregio storico artistico – Variazioni dell'esercizio (Tab. 10)

	Parziali	Totali
Esistenze iniziali	49.973.973	49.973.973
Incrementi dell'esercizio	69.694	69.694
Per acquisti o aumenti	69.694	69.694
Per riprese di valore	-	-
Per rivalutazioni	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per vendite o diminuzioni	-	-
Per svalutazioni durature	-	-
Altre variazioni		-
Esistenze finali lorde (a)	50.043.667	50.043.667

Ammortamenti		
Fondo ammortamento a inizio esercizio	20.516.493	20.516.493
Incrementi dell'esercizio		-
Per quote di ammortamento dell'esercizio	-	-
Per altre variazioni	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-
Per riduzioni per alienazioni	-	-
Per altre variaizoni		
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)	20.516.493	20.516.493
Valore di bilancio (a – b)	29.527.175	29.527.175

Le variazioni dell' anno 2019 concernono, per gli incrementi, i lavori di manutenzione straordinaria per impianti di raffrescamento alla Rsa Residenza e Casa di Dio, e i lavori di ristrutturazione del bar presso la Residenza.

Fabbricati strumentali e altri fabbricati strumentali (Tab. 11)

	Fabbricati strumentali attività socio-sanitaria	Altri fabbricati strumentali	Totali
Esistenze iniziali	16.811.492	361.479	17.172.971
Incrementi dell'esercizio		246.637	246.637
Per acquisti o aumenti		246.637	246.637
Per riprese di valore			-
Per rivalutazioni			-
Per altre variazioni			-
Decrementi dell'esercizio			-
Per vendite o diminuzioni			-
Per svalutazioni durature			-
Altre variazioni			-
Esistenze finali lorde (a)	16.811.492	608.116	17.419.608
			-

Ammortamenti		860	860
Fondo ammortamento a inizio esercizio			
Incrementi dell'esercizio			
Per quote di ammortamento dell'esercizio			
Per altre variazioni			
Decrementi dell'esercizio			
Per riduzioni per alienazioni			
Per altre variazioni			
Fondo ammortamento a fine esercizio (b)			
Valore di bilancio (a – b)	16.811.492	607.257	17.418.748

Le variazioni dei fabbricati strumentali attività Socio Sanitaria riguardano, per gli incrementi, i lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della Rsa Luzzago (direzione lavori)

Le variazioni della voce "altri fabbricati strumentali" riguardano, principalmente, i lavori relativi alla ex canonica di Piazza Mercato.

c) Impianti e macchinari (Tab. 12)

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2019	Variazioni
383.962	307.596	- 76.366

Impianti e macchinari – Variazioni dell'esercizio (Tab. 13)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2019
Impianti e macchinari generici	64.967	-	34.757	34.757	23.007	41.960
Impianti e macchinari specifici	318.994	11.570	15.008	15.008	64.928	265.636
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	383.962	11.570	49.765	49.765	87.935	307.596

Gli incrementi concernono unicamente gli interventi per l' ampliamento dell' impianto di videosorveglianza . Sono stati dismessi impianti obsoleti.

Impianti e macchinari - Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Tab. 14)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Impianti e macchinari generici	1.082.097	- 1.017.129			64.967
Impianti e macchinari specifici	1.372.209	- 1.053.214			318.994
Totale	2.454.305	- 2.070.344			383.962

d) Attrezzature (Tab. 15)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
245.989	287.049	41.060

Attrezzature – Variazioni dell'esercizio (Tab. 16)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2019
Attrezzature sanitarie	149.379	20.729	11.136	10.177	35.533	133.616
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	90.661	62.472	5.382	23.188	23.455	147.484
Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	5.950	-	-	-	-	5.950
TOTALE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	245.989	83.201	16.518	33.365	58.988	287.049

Per quanto concerne le attrezzature sanitarie sono stati acquistati corsetti e imbragature, lampade a infrarossi, flussimetri, sedie doccia. Nella voce altre attrezzature gli incrementi concernono carrelli, estintori, lavastoviglie e lavabicchieri. Sono state dismesse attrezzature obsolete in entrambe le categorie.

Attrezzature - Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Tab. 17)

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Attrezzature sanitarie	692.555	- 543.177	-	-	149.379
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	638.459	- 547.798	-	-	90.661

Altre attrezzature e beni mobili strumentali attività connesse	6.635	-	685	-	-	5.950
Totale	1.337.649	-	1.091.660	-	-	245.989

e) Altri beni (Tab. 18)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
4.040.926	4.001.041	-	39.885

Altri beni – Variazioni dell'esercizio (Tab. 19)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Fondo ammort. da dismissioni	Amm. esercizio	Valore al 31/12/2019
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	24.224	11.000	-	-	3.638.373
Mobili e arredi strumentali	236.704	22.820	9.685	9.685	70.589	188.935
Hardware	105.519	41.946	240	240	37.669	109.796
Automezzi	58.443	-	-	-	8.991	49.452
Altri beni durevoli strumentali	8.855	-	76	76	2.487	6.368
Stoviglie	-	-	-	-	-	-
Biancheria	3.666	5.963	1.396	1.396	4.101	5.528
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.589	-	-	-	-	2.589
TOTALE ALTRI BENI	4.040.926	94.952	22.397	11.397	123.837	4.001.041

Gli incrementi nella categoria "beni di valore storico artistico" concernono il Restauro delle due riproduzioni (in gesso e bronzo) delle statue della Vittoria Alata di proprietà della Fondazione e risalenti ai primi anni del 900.

Il decremento di tale categoria concerne i contributi ricevuti per il progetto "adotta un quadro".

I costi sostenuti per il restauro dei quadri sono stati decrementati dei relativi contributi ricevuti.

Gli acquisti di mobili sono relativi principalmente a tendaggi, scrivanie, pannelli, armadi per gli spogliatoi del personale,

La voce hardware comprende l'acquisto di televisori e l'implementazione del progetto wifi.

Per la categoria biancheria sono state acquistate coperta ignifughe per le strutture.

Il materiale obsoleto delle varie categorie è stato dismesso.

Altri beni - Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni (Tab. 20)

Il valore a inizio anno è così composto:

Descrizione	Costo	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto a inizio esercizio
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	3.625.149	-	-	-	3.625.149
Mobili e arredi strumentali	2.629.889	- 2.393.185	-	-	236.704
Hardware	421.844	- 316.325	-	-	105.519
Automezzi	83.630	- 25.187	-	-	58.443
Altri beni durevoli strumentali	71.010	- 62.155	-	-	8.855
Stovigliame	12.859	- 12.859	-	-	0
Biancheria (materassi,...)	34.928	- 31.262	-	-	3.666
Mobili e arredi strumentali attività connesse	2.684	- 95	-	-	2.589
Totale	6.881.994	- 2.841.068	-	-	4.040.926

Gli ammortamenti, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ad eccezione delle opere d'arte non suscettibili di diminuzione di valore.

Descrizione	Aliquota amm.to civile	Descrizione	Aliquota amm.to civile
Terreni e fondi rustici	0,00%	Hardware	20,00%
Aree fabbricabili	0,00%	Automezzi	12,50%
Terreni in esproprio	0,00%	Attrezzature sanitarie	12,50%
Fabbricati strumentali attività socio-sanitaria/Comunità residenziale ristrutturata	2,00%	Altri beni durevoli strumentali	10,00%
Fabbricati strumentali di pregio storico artistico	0,00%	Immobilizzazioni materiali in corso	0,00%
Fabbricati patrimoniali di pregio storico artistico	0,00%	Stovigliame	25,00%
Impianti e macchinari generici	10,00% -33%	Biancheria	40,00%
Impianti e macchinari specifici	12,5% - 9%	Altri fabbricati strumentali	0,00 - 2%

Mobili e arredi strumentali	10,00%	Altri fabbricati patrimoniali	0,00%
Altre attrezzature e beni mobili strumentali	10,00%		
Altri beni mobili e arredi di valore storico/artistico	0,00%	Spese di pubblicità da ammortizzare	20,00%
		Software	33,33%

2. Rimanenze

Il valore al 31.12.2019 è pari a 128.305 euro. Sono costituite principalmente da materiali di consumo (prodotti per igiene personale e ambientale), farmaci e parafarmaci normalmente impiegati nell'attività di assistenza .

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
133.734	128.305	-	5.429

3. Rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione	
Rimanenze finali materiale sanitario	67.001	68.763	-	1.762
Rimanenze finali materiale di consumo	66.733	59.542		7.191
Rimanenze finali altro materiale non sanitarie	-	-		-
TOTALE	133.734	128.305		5.429

4. Crediti

Variazione Crediti

I crediti verso clienti privati (rette o affitti) sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari a euro 197.409.

Nella voce crediti finanziari sono contenuti i proventi finanziari maturati (e non ancora riscossi) degli investimenti effettuati presso Istituti Bancari.

Nella voce crediti diversi è stato contabilizzato il credito vantato nei confronti della Fondazione Cariplo per il contributo riconosciuto per il progetto "Anziani al centro" (Comunità residenziale) pari a euro 250.000, parzialmente riscosso nel 2018 (sono stati incassati euro 119.000 e la differenza è il credito).

Nell'anno si è ottenuto il riconoscimento di un rimborso assicurativo pari a euro 609.138 a fronte di parziale copertura di costi manutentivi sostenuti, afferenti i danni subiti da alcuni immobili di proprietà (cascine) per l'evento atmosferico del 13 Agosto 2019.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione	
Crediti verso clienti privati entro 12 mesi	761.618	489.385	-	272.233

Crediti pluriennali affittuali f.di rustici <i>oltre 12 mesi</i>	-	-	-
Fatture da emettere	224.822	397.586	172.764
Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
Crediti verso società ed enti collegati	-	-	-
Crediti verso società ed enti controllanti	-	-	-
Totale	986.440	886.971	- 99.469
Crediti verso altri	52		- 52
Iva su acquisti	-		-
Iva ad esigibilità differita	-		-
Crediti per depositi cauzionali	-	18.750	18.750
Crediti verso dipendenti	-		-
Dipendenti conto contributi anticipati	384		- 384
Dipendenti conto anticipo retribuzione	-		-
Crediti per acconti su tfr	-		-
Dipendenti c/anticipi	1.001		- 1.001
Crediti verso altri	-		-
Fornitori c/anticipi	14.557	1.078	- 13.479
Crediti rimborsi assicurativi			-
Crediti verso poste			-
Crediti verso banche			-
Crediti diversi	134.185	755.386	621.201
Totale	150.179	775.214	625.035
Crediti verso Inail	-		-
Crediti per somme pignorate	-		-
Crediti finanziari oltre l anno	100.481	125.414	24.933
TOTALE CREDITI	1.237.100	1.787.599	550.499

Di seguito la variazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	182.314	20.661	5.566	197.409
Totale	182.314	20.661	5.566	197.409

Nell' anno 2019 si è reso necessario incrementare il fondo per alcune situazioni di insolvenza per le affittanze rurali nonostante il recupero di altri crediti .

Variazione Crediti Tributari e verso enti previdenziali ed assicurativi:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Erario c/credito ires	6.311	-	6.311
Erario c/acconto ires	38.347	34.034	4.313
Erario c/iva (saldo a credito)	122.218	141.345	19.127
Erario c/ritenute ires su interessi	-	-	-
Erario c/ritenute ires su titoli	-	-	-
Erario c/ritenute su t.f.r.	-	-	-
Erario c/imposte da rimborsare	-	-	-
Erario c/accrediti inail	-	3.700	3.700
Crediti verso erario per ritenute subite	-	-	-
Crediti d'imposta	-	-	-
Crediti Inail	325	-	325
Totale	167.201	179.079	11.878

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.512.955	5.369.019	- 143.936

ATTIVITA' FINANZIARIE

Valore ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Attività finanziarie	5.512.955	1.745.679	1.889.615	5.369.019
Totale	5.512.955	1.745.679	1.889.615	5.369.019

Nell' anno 2019 sono giunti a scadenza alcuni investimenti precedenti a medio/breve termine per i quali si sono rilevati proventi finanziari, e si sono investite ulteriori somme presso primari istituti bancari e in obbligazioni/titoli di stato.

6. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.271.969	1.431.596	- 840.373

Dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
C/C Bancari ordinario	2.231.038	1.394.858	- 836.179
Cassa Ragioneria e assegni	1.887	1.321	- 566
Cassa Direzione Rsa Luzzago	6	326	320
Cassa Deposito Ospiti Casa di Dio	3.745	2.796	- 949
Conto corrente Agrobresciano	205	3.368	3.162
Cassa Deposito Ospiti La Residenza	2.017	2.719	702
Cassa Deposito Ospiti Luzzago	781	1.227	446
Carta prepagata	331	294	- 36
Conto corrente Banca prossima	16.361	-	- 16.361
Banca Rid SBF	165	309	144
Conto corrente Passadore	15.434	24.378	8.944
Totale	2.271.969	1.431.596	- 840.373

7. Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi	35.654	35.820	166
Risconti attivi Pluriennali	3.541	8.713	5.172
Ratei attivi	153.697	159.119	5.421
Totale	192.892	203.651	10.759

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tutti i ratei e risconti sono riferibili all'attività istituzionale .

I risconti attivi riguardano quote di costo di competenza dell' anno successivo (o di più anni successivi nel caso di risconti pluriennali) relative principalmente a costi per canoni di manutenzione.

I ratei attivi si riferiscono alle affittanze del patrimonio rurale ed ai ratei interessi relativi a cedole.

PASSIVITÀ'

1. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
153.293.094	153.754.576	461.482

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Riserve libere pre qualifica ONLUS	12.406.968	-	-	12.406.968
Riserve libere post qualifica ONLUS	2.758.314	513.152	-	3.271.466
Riserva arrotondamenti euro	-	1	2	3
Fondo patrimoniale	137.614.661	-	-	137.614.661
Patrimonio vincolato	-	-	-	-
Utile/perdita esercizio precedente	-	513.152	513.152	-
(Utile)/perdita esercizio	513.152	461.484	513.152	461.484
Totale	153.293.094	1.487.786	1.026.304	153.754.576

Le riserve libere *pre-qualifica* ONLUS sono riserve istituite con la destinazione degli avanzi di gestione all'atto della trasformazione da IPAB a Fondazione.

Le riserve *post-qualifica* ONLUS si sono originate con gli avanzi di gestione successivi all'acquisizione della qualifica di ONLUS.

L'utile, pari ad euro 513.152, dell'anno 2018, è stato interamente destinato a riserva post qualifica ONLUS come deliberato dal Consiglio generale in data 30 Aprile 2019.

2. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.441.237	1.385.195	- 56.042

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Fondo pensione integr. accordi aziendali o collet.	-	-	-	-
Fondo arretrati personale dipendente	200.799	-	23.671	177.128
Fondo incentivazione personale dipendente	260.000	300.293	250.293	310.000
Fondo per ferie maturate e non godute	-	-	-	-

Fondo recupero ore straordinarie	-	-	-	-
Fondo oneri a utilità ripartita (miglioram.retrib.)	-	-	-	-
Fondo manutenzioni cicliche	184.524	25.357	37.593	172.288
Fondo spese legali	21.279	3.553	9.172	15.660
Fondo oneri anno 2022	350.000	-	-	350.000
Fondo altri oneri	411.411	45.000	100.416	355.994
Fondo per imposte	-	-	-	-
Fondo spese varie	5.282	-	5.282	- 0
Fondo per controversie legali	7.942	-	3.817	4.125
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-
Fondo rischi per responsabilità civile	-	-	-	-
Totale	1.441.237	374.202	430.245	1.385.195

Si evidenziano le variazioni intervenute nell' anno dei fondi rischi e oneri .

Fondo incentivazione personale dipendente: trattasi dell' accantonamento al fondo produttività del personale dipendente. Per l' anno 2019, dato il fabbisogno di euro 310.000 come somma complessiva, la somma ulteriore da accantonare è di 300.293.

Fondo manutenzioni cicliche: è stato incrementato il fondo per la quota annua pari ad euro 25.357. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per i lavori di tinteggiatura presso le strutture per euro 37.593.

Fondo spese legali: la capienza è coerente con le stime effettuate dai legali per le fatture relative alle cause in essere - per il 2019 è stato incrementato il fondo per euro 3.553.

Fondo altri oneri: si sono accantonati per il 2019 euro 45.000 di costi per lo smaltimento dell' amianto relativi ad alcuni immobili (cascine) per i quali si è programmato un piano specifico di smaltimento .

Fondo controversie legali: in base alle indicazioni dei consulenti legali si è stabilito il fabbisogno dei costi da accantonare al 31/12/2019 per le cause in essere.

Fondo spese varie: nel 2019 è stato decrementato portandolo a 0 per eccesso di capienza.

3. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Contiene le movimentazioni relative alle rivalutazioni ed ai decrementi del fondo al 31/12/2006 (come meglio specificato nell' illustrazione dei criteri di valutazione).

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
505.556	459.003	- 46.553

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Fondo TFR	505.556	9.021	55.574	459.003
Fondo tfr liquidazione mensile	-	-	-	-
Totale	505.556	9.021	55.574	459.003

L' incremento riguarda la rivalutazione al 31.12.19, la riduzione è relativa alle quote di fondo riconosciute al personale che ha terminato il rapporto di lavoro in essere nell' anno.

4. Debiti

Sono interamente riferibili all'attività istituzionale.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
7.291.733	6.900.769	-	390.964

Composizione al 01.01.2019		Di cui	
Descrizione	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti di finanziamento			
Debiti V/Banche per affidamenti a breve			
Debiti V/Banche per mutui	1.859.283	740.467	1.118.816
Debiti V/Regione Lombardia per FRISL	300.220	247.965	52.255
Altri debiti verso banche	-	-	
Acconti da clienti	-	-	
Debiti di funzionamento	2.159.503	988.432	1.171.071
Debiti V/Fornitori	1.371.370	1.371.370	
Debiti tributari	339.549	339.549	
Debiti V/Istituti di previdenza e assistenza	517.393	517.393	
Debiti V/Personale	950.565	950.565	
Debiti per cauzioni e depositi ospiti	142.296	142.296	
Altri debiti	11.057	11.057	
Caparre Ricevute	1.800.000	1.800.000	
Totale	7.291.733	6.120.662	1.171.071

Composizione al 31.12.2019		Di cui	
Descrizione	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti di finanziamento	-		
Debiti V/Banche per affidamenti a breve	-		

Debiti V/Banche per mutui	1.117.102	1.117.102	
Debiti V/Regione Lombardia per FRISL	-		
Altri debiti verso banche	-		
Acconti da clienti	2.879	2.879	
Debiti di funzionamento	1.119.981	1.119.981	-
Debiti V/Fornitori	1.920.724	1.920.724	
Debiti tributari	328.567	328.567	
Debiti V/Istituti di previdenza e assistenza	455.917	455.917	
	-		
Debiti V/Personale	970.069	970.069	
Debiti per cauzioni e depositi ospiti	140.269	140.269	
Altri debiti	165.242	165.241,95	
Caparre Ricevute	1.800.000	1.800.000	
Totale	6.900.769	6.900.769	-

Caparre ricevute: l' incremento della voce caparre contiene incassi ottenuti per vendite non perfezionate alla data del 31.12.2019 (una per la vendita prevista nel 2020 della palazzina in Piazza Mercato all' Università degli Studi di Brescia, l' altra per la ristrutturazione di spazi per la creazione di un centro socio educativo) .

I debiti verso Banche per mutui concernono il mutuo ipotecario relativo al finanziamento acceso per la RSA "Feroldi" di Mompiano.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti principalmente da debiti verso la Regione Lombardia per la restituzione dei finanziamenti FRISL (Fondo ricostruzione infrastrutture sociali Lombardia) ottenuti in passato per la ristrutturazione della RSA "Residenza" e la realizzazione della Rsa "Luzzago".

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, il suddetto importo risulta così costituito:

Erario c/IRE dipendenti ed assimilati	140.622
Erario c/IRE lavoratori autonomi	5.471
Erario c/IRES	37.000
Erario c/IVA (saldo a debito)	140.898
Debiti erario revisori	681
Debiti erario amministratori	3.895

5. RATEI e RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
Risconti passivi	-	-	-	-
Risconti passivi Pluriennali	168.000	164.500	-	3.500
Totale	168.000	164.500	-	3.500

Riguardano il contributo riconosciuto da Cariplo per il progetto "Anziani al centro".

Il contributo riconosciuto dalla Fondazione Cariplo è di euro 250.000 complessivi : 175.000 considerato come conto impianti, e riscontato per la durata dell'ammortamento di 50 anni (la quota al 31.12 riscontata nei risconti passivi pluriennali è pari a 164.500 euro).

* * *

Parte terza
Informazioni sul Conto Economico
* * *

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico totale aziendale, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali. Le voci relative alle attività connesse sono evidenziate in via separata.

A - Valore della Produzione

Ammonta a **Euro 19.636.464** ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Rette ospitalità servizi per anziani	9.850.490	10.011.551	161.061
Rette CDI	114.415	124.749	10.334
Proventi Asl misura 4	76.244	141.212	64.968
Altri proventi da servizi per anziani	190	158	- 32
Proventi da tariffe per prest.sanit. accre	6.292.996	6.287.728	- 5.268
Rette minialloggi	141.805	148.884	7.079
Pasti minialloggi	80	-	- 80
Rette misura 4	-	-	-
Rette Comunità Residenziale	163.862	191.771	27.909
Rette alloggi Comune di Brescia	11.880	11.880	-
Proventi servizi domiciliari/residenzial	126.651	201.386	74.736
Ribassi, abbuoni, sconti passivi	- 97	- 20	76
Rimborso spese sanitarie	-	-	-
Totale	16.778.515	17.119.298	340.783

Nell'anno 2019 hanno influito sui ricavi complessivi la messa a regime dei nuovi servizi quali Comunità residenziale e Servizi domiciliari e residenziali, nonché l' aumento dei tassi di occupazione e l' aumento della retta giornaliera delle Rsa (variazione applicata dal mese di Settembre 2018).

I contributi ATS sono stati sostanzialmente in linea con l' anno 2018.

Ricavi e proventi diversi

Ammontano a **Euro 2.517.166** e comprendono proventi immobiliari, sopravvenienze attive, contributi, obblazioni, ricavi e proventi diversi, altri proventi e ricavi delle attività connesse (ricavi per attività di mensa).

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
PROVENTI E RICAVI DIVERSI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	42.922	648.488	605.565	
Rimborsi INAIL	-	-	-	
Rimborso imposta di bollo	10	-	-	10
Altri rimborsi e recuperi gestione caratteristica	42.912	648.488	605.575	
Rimborso capi smarriti	-	-	-	
Rimborso spese legali	-	-	-	
FITTI ATTIVI	1.696.359	1.709.580	13.221	
Fitti attivi da fondi rustici e terreni	1.102.461	1.092.066	-	10.395
Fitti attivi da locazione fabbricati uso abitazione	439.558	451.585	12.027	
Fitti attivi da locazione fabbricati uso commerciale	-	-	-	
Altri proventi da locazione fondi rustici	-	-	-	
Altri rimborsi da locazione fondi rustici	83.859	91.562	7.703	
Altri rimborsi da locazioni urbane	70.482	74.367	3.885	
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	4.500	33.712	29.212	
Contributi c/esercizio dalla Regione	4.500	1.500	-	3.000
Contributi c/esercizio da terzi	-	32.212	32.212	
Contributi c/esercizio da aziende commerciali	-	-	-	
Contributo in conto impianti	-	-	-	
ALTRI RICAVI	204.065	116.367	-	87.698
Cessione di beni non pluriennali	-	-	-	
Sopravvenienze e insussistenze attive	107.476	45.001	-	62.474
Arrotondamenti attivi	2	37	35	

Contributi c/esercizio per progetti vinc	56.250	-	-	56.250
Plusvalenze ordinarie	1	13.461		13.460
Altre plusvalenze	-	-		-
Ricavi e proventi diversi	20.243	19.550	-	693
Rimborso quote spese			-	-
Oblazioni liberalità assistenza minori	-	-		-
Oblazioni liberalità assistenza anziani	16.594	18.475		1.881
Oblazioni liberalità senza specifica destinazione	3.500	19.843		16.343
TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.943.347	2.508.146		531.088
PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSE				
Ricavi per attività di mensa	9.401	9.007	-	394
Altri proventi da attività connesse	2.034	13	-	2.021
TOTALE ATTIVITA' CONNESSE	11.435	9.020	-	2.415
Totale	1.959.282	2.517.166		557.884

Rilevante per il 2019 l' incremento della voce " altri rimborsi e recuperi della gestione caratteristica", contenente somme stimate (all' 80%) a fronte della sistemazione delle cascine per i danni subiti a seguito dell' evento atmosferico del 13 Agosto 2019.

Nella voce oblazioni sono presenti donazioni pari a euro 38.318 di cui si espone successivamente nota.

I contributi in conto esercizio contengono somme percepite come rimborso di costi per un piano formativo aziendale.

Le sopravvenienze attive dell' anno 2019 sono pari ad euro 45.001.

Derivano fondamentalmente da riallineamenti di fondi, da ricavi o recupero di costi non stimabili l' anno precedente .

Nel 2019 si sono incassati euro 4.922 (voce ricavi e proventi diversi) per il 5 per 1000, destinati alle spese sostenute per il ri-allestimento del Nucleo Alzheimer.

B - Costi della produzione

6) Acquisto di beni

La voce è costituita principalmente dal costo d'acquisto di prodotti farmaceutici e materiale sanitario, generi alimentari, materiali di consumo per igiene personale degli ospiti e per igiene ambientale, cancelleria e stampati e altro materiale di consumo.

Acquisto di beni attività istituzionale	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Prodotti farmaceutici e materiale sanitario	630.429	614.549	- 15.880

Prodotti alberghieri	940.948	918.852	-	22.095
Materiale uso informatico	455	1.491		1.036
Altri acquisti di materiali di consumo	-	-		-
Totale attività istituzionale	1.571.831	1.534.892	-	36.939
Acquisto di beni attività connesse	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
Acquisti di beni	503	409	-	94
Totale attività connesse	503	409	-	94
Totale acquisto di beni	1.572.334	1.535.301	-	37.033

Le variazioni più significative del 2019 riguardano la voce farmaci e gli acquisti vari di beni di largo consumo e il materiale per le attività manutentive .

7) Acquisto di servizi

Le voci di maggiore rilevanza sono relative alle prestazioni di servizi sanitari e socio sanitari agli ospiti, costituiti quasi esclusivamente dai servizi medico a favore degli ospiti delle RSA gestite, dai servizi alberghieri generali (igiene ambientale, noleggio e lavaggio biancheria) e dalle utenze.

L' incremento della voce "altri servizi " fa riferimento ai costi relativi ai servizi domiciliari ed ai servizi di assistenza domiciliare ormai a pieno regime .

La voce delle manutenzioni contiene i costi sostenuti per le riparazione dei danni alle cascine per i fatti esposti sopra nella voce ricavi.

Costi per servizi attività istituzionale	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
Servizi sanitari e socio-sanitari agli ospiti	292.346	291.236	-	1.110
Servizi alberghieri agli ospiti	321.668	321.538	-	130
Altri servizi diretti agli ospiti	101.135	102.341		1.206
Servizi sanitari generali	-	-		-
Servizi alberghieri generali	674.059	634.233	-	39.826
Servizi per il personale	49.241	57.657		8.416
Altri costi del personale	-	-		-
Servizi amministrativi vari	296.897	325.882		28.986
Utenze	1.193.473	1.215.971		22.499
Servizi manutenzione ordinaria	624.229	1.351.003		726.774
Assicurazioni	82.945	97.975		15.029
Altri servizi	303.331	497.721		194.390
Canoni di noleggio_leasing	566	-	-	566
Totale attività istituzionale	3.939.890	4.895.557		955.667

8) Acquisto di servizi con attività connesse

Costi per servizi attività connesse	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
Acquisto di servizi attività connesse	1.708	1.281	-	427
Totale attività connesse	1.708	1.281	-	427
Totale costi per servizi	3.941.598	4.896.838	955.240	

9) Costi per il personale

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto) include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi, costo delle ferie e festività non godute e ore non recuperate, accantonamenti se previsti dalla legge e da contratti collettivi, reperibilità, rateo 13[^] e premio produttività.

Costi per il personale	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
Salari e stipendi	8.422.834	8.426.315	3.480	
Oneri sociali	2.277.663	2.326.398	48.735	
Trattamento di fine rapporto	573.021	580.679	7.658	
Altri costi del personale	28.721	60.138	31.417	
Totale costi per il personale	11.302.239	11.393.530	91.291	

L'anno 2019 ha uno scostamento percentuale rispetto al 2018 non rilevante data la variabilità del dato a fronte di molti fattori (incidenza delle assenze e sostituzioni).

10) a) b) Ammortamenti

La voce riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo i criteri e le aliquote indicati nella prima parte della presente nota integrativa. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di beni mobili sono inferiori al precedente esercizio. I nuovi acquisti hanno impattato per il primo anno con l' aliquota relativa ridotta al 50%. Molti beni hanno inoltre esaurito il loro piano di ammortamento.

Gli ammortamenti dei fabbricati sono aumentati a fronte dell' incremento degli investimenti per tali categorie soggetti all' aliquota di ammortamento del 2%. A decorrere dal 2017, a seguito dell' entrata in funzione della Comunità residenziale, si è proceduto con l' ammortamento della quota ristrutturata dell' immobile al 2%.

Ammortamenti fabbricati strumentali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
Totale	485.187	493.354	8.167	
			-	
Ammortamento beni mobili strumentali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni	
Ammortamento attività istitit.	340.116	267.153	-	72.963
Ammortamento attività connesse	188	119	-	69
Totale	340.304	267.272	-	73.032
Totale ammortamenti materiali	825.491	760.626	-	64.865

Ammortamento beni immateriali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Totale ammortamenti immateriali	10.404	29.228	18.824

	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Totale ammortamenti	835.895	789.854	- 46.041

10) d) Svalutazioni

La voce riguarda crediti in sofferenza la cui esigibilità, già oggetto di procedura legale, appare di difficile realizzazione. Il criterio sotteso all' accantonamento presuppone una valutazione puntuale di ogni singola posizione creditoria: dall' esame delle situazioni pendenti al 31.12 non si è reso necessario procedere con ulteriori accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.661	20.661
Totale Svalutazione dei crediti	-	20.661	20.661

A fronte di importanti recuperi relativi a crediti in sofferenza , si è dovuto tuttavia accantonare una quota per il 2019 per crediti di affittanze rurali in sofferenza.

11) Variazione delle rimanenze

3. Rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Rimanenze prodotti in corso, semilavorati	-	-	-
Rimanenze materiale sanitario	67.001	68.763	1.762
Rimanenze materiale di consumo	66.733	59.542	- 7.191
Rimanenze altro materiale non sanitario	-	-	-
TOTALE	133.734	128.305	- 5.428

12) Accantonamento per rischi

Si rilevano accantonamenti ai fondi per rischi, relativamente ad alcune controversie legali .

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Accantonamento per spese legali	12.026	3.546	- 8.480
Altri accantonamenti	70.357	70.357	-
Totale Accantonamento per rischi	82.383	73.903	- 8.480

Nella voce "altri accantonamenti" sono contenuti gli accantonamenti per :

Accantonamento manutenzioni cicliche euro 25.357

Accantonamento per smaltimento amianto euro 45.000

Accantonamenti per spese legali - incrementati valutando le necessità in base alle cause in essere euro 3.546

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano costi non direttamente correlati all'ottenimento di ricavi relativi all'attività socio-sanitaria, assistenziale e connessa.

	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Oneri diversi di gestione	499.494	465.625	- 33.869
Totale	499.494	465.625	- 33.869

Si riporta il dettaglio delle singole categorie di oneri.

Oneri della gestione immobiliare

Costi gestione immobiliare	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Tasse consortili Rogge	101.946	74.671	- 27.274
Totale	101.946	74.671	- 27.274

Imposte indirette, tasse e contributi

Imposte indirette, tasse	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
IMU	247.699	243.697	- 4.002
Altre imposte e tasse	16.641	10.305	- 6.336
Totale	264.340	254.002	- 10.338

Oneri diversi di gestione di natura non finanziaria

	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Oneri diversi di gestione di natura non finanziaria	57.405	80.032	22.627
Totale	57.405	80.032	22.627

Oneri di utilità sociale

	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Oneri di utilità sociale	31.882	31.318	- 564
Totale	31.882	31.318	- 564

Oneri diversi

	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Perdite su crediti	5.068	4.771	- 297
Sopravvenienze e insussistenze passive	18.981	16.053	- 2.928
Risarcimento danni verso terzi	11.984	3.092	- 8.892
Minusvalenze ordinarie	5.750	1.414	- 4.336
Minusvalenze su titoli	1.100	-	- 1.100
Totale	42.883	25.331	- 17.552

Nell' anno 2019 sono stati contabilizzati piccoli crediti non più esigibili a perdite su crediti ed una minusvalenza relativa ad alcune dismissioni

C – Proventi finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Proventi da titoli	9.164	13.889	4.725
Proventi finanziari diversi dai precedenti	38.643	35.462	- 3.181
Interessi passivi	- 7.447	- 6.191	1.256
Totale	40.360	43.160	2.800

I proventi da titoli e finanziari sono la quota di competenza del ricavo riconosciuto per gli investimenti sottoscritti dal 2016 in poi, rilevati secondo competenza .

Gli interessi passivi sono relativi agli oneri finanziari sul mutuo in corso per il finanziamento della RSA "Feroldi", oltre ad interessi passivi su depositi cauzionali.

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nessun valore presente.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Oneri straordinari	1.038	271	- 767
Totale	1.038	271	- 767

Sono oneri imprevisi che esulano dalla gestione ordinaria.

Imposte

Si evidenzia che per il 2019 si stima un costo Ires inferiore, pari ad Euro 37.000, grazie al beneficio derivante da uno sgravio fiscale .

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
IRES	40.000	37.000	3.000
Totale	40.000	37.000	3.000

Risultato di esercizio

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Attività Istituzionale	504.269	455.032	49.237
Attività connesse	8.243	6.452	1.791
Totale	512.512	461.484	51.028

* * *

Parte quarta
Altre informazioni

* * *

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	2018	2019	
A - FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE			
UTILE DI ESERCIZIO	513.152,00	461.484,00	
IMPOSTE SUL REDDITO	40.000,00	37.000,00	
DELTA INTERESSI PASSIVI/INTERESSI ATTIVI	- 40.360,00	- 43.160,00	
(DIVIDENDI)			
PLUSVALENZA	-		
1.UTILE(PERDITA) DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO ,INTERESSI,DIVIDENDI,E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE		512.792,00	455.324,00
ACCANTONAMENTO AI FONDI	82.383,00	73.903,00	
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	835.895,00	789.854,00	
RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		918.278,00	863.757,00
2.FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN		1.431.070,00	1.319.081,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 8.938,00	5.428,00	
INCR/DECREMENTO DEI CREDITI VERSO CLIENTI	179.539,00	- 558.041,00	
INCR/DECREMENTO DEI DEBITI	224.564,00	499.855,00	
ALTRI DEBITI DEBITI PER CAUZIONI			
VARIAZIONI INVESTIMENTI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 780.955,00	143.936,00	
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO/RIDUZIONE TFR	- 79.770,00	- 46.553,00	
FLUSSI FINANZIARI DA VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		- 465.560,00	44.625,00
3.FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN		965.510,00	1.363.706,00
INTERESSI INCASSATI/PAGATI	40.360,00	43.160,00	
IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE	- 40.000,00	- 37.000,00	
UTILIZZO DEI FONDI RISCHI	- 234.719,00	- 129.945,00	
FLUSSI FINANZIARI DA ALTRE RETTIFICHE		- 234.359,00	- 123.785,00
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE - A		731.151,00	1.239.921,00
B.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
INVESTIMENTI	- 265.040,00	-1.185.974	
PREZZO DI REALIZZO DISINVESTIMENTI			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		- 265.040,00	- 1.185.974,00
INVESTIMENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-	-
INVESTIMENTI			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			

FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO - B		- 265.040,00		- 1.185.974,00
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE				
ACCENSIONE FINANZIAMENTI				
RIMBORSO FINANZIAMENTI	- 977.935,00		- 894.319,00	
FLUSSI FINANZIARI DA MEZZI TERZI				
VARIAZIONE A PAGAMENTO DI CAPITALE E RISERVE				
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-		-	
DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI	-		-	
FLUSSI FINANZIARI DA MEZZI PROPRI		- 977.935,00		- 894.319,00
FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO - C		- 977.935,00		- 894.319,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1 GENNAIO		2.783.793,00		2.271.969,00
VARIAZIONE		- 511.824,00		- 840.373,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE		2.271.969,00		1.431.596,00

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE - A		731.151,00		1.239.921,00
---	--	-------------------	--	---------------------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO - B		- 265.040,00		- 1.185.974,00
---	--	--------------	--	----------------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO - C		- 977.935,00		- 894.319,00
--	--	--------------	--	--------------

RISULTATO (DIFFERENZA DISPONIBILITA' LIQUIDE)		- 511.824,00		- 840.373,00
--	--	--------------	--	--------------

OBLAZIONI RICEVUTE /EFFETTUATE nell' anno 2019.

Oblazioni ricevute:

- Euro 44.711 per progetti
- Euro 18.700 a sostegno eventi
- Euro 19.617 in software

Oblazioni effettuate:

- Euro 22.100 per attività a sostegno di altre associazioni/enti

Compensi ad amministratori e sindaci (esclusi oneri di legge)

Compensi ad amministratori e sindaci	Valore al 31/12/2019
AMMINISTRATORI	20.076
COLLEGIO SINDACALE	26.000
Totale	46.076

CONCLUSIONE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico , Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, alla luce di quanto emerge dalle risultanze contabili, si propone di rinviare a riserva post qualifica Onlus l'utile 2019, pari ad € 461.484.

24 Settembre 2020

Il Comitato di Gestione

F.to Marchina Irene

F.to Lombardi Paolo

F.to Spagnoli Mario

Il Consiglio Generale

F.to Marchina Irene

F.to Comizzoli Alberto

F.to Franceschetti Francesco

F.to Gandolfi Anna Maria

F.to Maffei Laura

F.to Negri Maria

F.to Pasini Giovanni

F.to Puozzo Edoardo

F.to Rocco Margherita

F.to Scaglia Luigina

F.to Vanzani Maurizio

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS	
N. <u>5095</u>	Rubr.
PROTOCOLLATO	Cap.
IL <u>24 SET. 2020</u>	Fasc.

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Sede in Brescia, via Moretto 4

Codice Fiscale N. 02467380982

R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 455585

Registro persone giuridiche private - Regione Lombardia nr.1720

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Al Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio Onlus

Premessa

Precisiamo subito che il Consiglio generale ha deliberato in data 30 aprile 2020 di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del D.L. n.18 del 17.3.2020 di prorogare fino al 31.10.2020 il termine per l'approvazione del bilancio 2019 per i soggetti Onlus.

A seguito della riforma statutaria del 17.02.2014 che si è perfezionata con atto notaio Franco Bossoni rep. 77677 racc. 19784 registrato il 26.02.2014 al nr. 1407 serie IT - provvedimento Regione Lombardia nr. 7072 del 2.7.2014, lo statuto ha introdotto agli artt. 9 e 18 l'istituzione del Collegio sindacale con decorrenza dal 1.1.2015.

Al medesimo organismo è stata attribuita anche la revisione legale dei conti.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il Collegio sindacale evidenzia che l'iter per l'esame del progetto di bilancio al 31.12.2019 è stato il seguente:

- 22 Giugno 2020 - Comitato di gestione per esame operazioni straordinarie di Bilancio al 31.12.2019 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale;
- 30 Luglio 2020 - Consiglio Generale: approvazione operazione straordinaria d'esercizio come da proposta del Comitato di gestione;
- 18 Settembre 2020 - Comitato di Gestione per esame Bilancio 31.12.2019, comprensivo delle operazioni straordinarie, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Generale fissato per il 24 Settembre 2020

In data 19/09/2020, il Collegio Sindacale ha ricevuto il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2019 che si riassume nelle poste di Stato patrimoniale e di Conto Economico sintetizzate nelle sottoriportate tabelle:

ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	153.762.203,00
Attivo circolante	8.698.189,00
Ratei e risconti	203.651,00
Totale attività	162.664.043,00
PASSIVO	
Patrimonio netto (comprensivo dell'utile dell'esercizio di € 461.484,00)	153.754.576,00
Fondi rischi e oneri futuri	1.385.195,00
Trattamento di fine rapporto lav. Subord.	459.003,00
Debiti	6.900.769,00
Ratei e risconti	164.500,00

Totale passività	162.664.043,00
CONTO ECONOMICO	
Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:	
Valore della produzione	19.636.464,00
Costi della produzione	19.181.140,00
DIFFERENZA	455.324,00
Proventi e oneri finanziari	+ 43.160,00
Imposte sul reddito	- 37.000,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	461.484,00

In data 22/9/2020 è pervenuta la Relazione sulla gestione che ai sensi dell'art. 24 dello Statuto è stata redatta dalla Presidente in collaborazione con il Direttore Generale.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio d'esercizio della Fondazione Casa di Dio Onlus, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa che riporta in calce il Rendiconto Finanziario.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico risultante e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, nell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Gli amministratori, come suggerito dal documento OIC documento interpretativo 6, diffuso a seguito delle indicazioni contenute nel D.L. 8.04.2020 nr. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio", hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo ad un periodo di almeno dodici mesi) (par.22, OIC 11), con riferimento alla situazione in essere al **31.12.2019** e alle previsioni che a tale data potevano essere fatte.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, il Collegio sindacale prende atto delle disposizioni contenute nel citato D.L. 23/2/2020 e delle interpretazioni espresse nel documento nr. 6/2020 OIC secondo cui la disattivazione del par. 59 c) dell'OIC 29 è estesa a tutti gli eventi successivi alla chiusura del bilancio che non comportano aggiustamenti sulle voci di bilancio (cosiddetti fatti successivi *non adjusting*, tra i quali rientra la pandemia).

Di conseguenza i par. 23 e 24 dell'OIC 11 sono stati applicati alla data di chiusura del bilancio per accertare se sussistesse la continuità a tale data, ma non sono stati applicati dopo tale data.

Gli amministratori hanno dettagliato nella relazione di gestione le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate al fine di elaborare piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il Bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Collegio sindacale per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato la possibilità di esistenza di rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione, la cui responsabilità attiene agli amministratori;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale per come meglio esplicitato nel paragrafo Elementi alla base del giudizio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo informato l'Ente della nostra attività di revisione contabile e dei risultati emersi nel corso dell'esercizio, con incontri almeno trimestrali nei quali abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la corrispondenza del progetto di Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme previste dal Codice Civile, con verifica del rispetto, anche, delle norme fiscali in materia

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Casa di Dio Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Casa di Dio Onlus al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. In particolare tale documento è previsto dall'art. 24 del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione che testualmente recita: *'Il Rendiconto annuale di gestione è accompagnato da una relazione redatta a cura del Presidente, con la collaborazione del Direttore Generale, sulla situazione della Fondazione e sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato,*

con particolare riguardo agli oneri, ai proventi e agli investimenti. La relazione viene sottoscritta da tutti i componenti del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione.'

Abbiamo posto in essere tutte le procedure al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Casa di Dio Onlus al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nonostante l'art. 18 dello Statuto preveda la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Generale e del Comitato di Gestione, ha ritenuto di partecipare, in forma collegiale o in forma individuale, a tutte le riunioni del Consiglio Generale mentre la partecipazione ai Comitati di Gestione, dato il profilo operativo dell'organismo, è stata di volta in volta valutata sulla base della natura e del rilievo degli argomenti posti all'ordine del giorno, acquisendo l'indice delle delibere di tutte le riunioni, per una ricognizione generale e attraverso tecniche di campionatura delle delibere stesse.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dal direttore generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e aggiornamenti con l'Organismo di Vigilanza per il tramite della dott.ssa Mara Regonasi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La nostra attenzione è stata anche volta ad accertare che le decisioni degli amministratori siano sempre state conformi alla legge e allo Statuto della fondazione e per quanto a nostra conoscenza non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.

Adeguamento al Codice del Terzo settore e iter modifiche statutarie avviate

La Fondazione Casa di Dio Onlus, al pari degli Enti senza scopo di lucro oggetto della riforma generale in atto, dovrà adeguare il proprio Statuto alla nuova disciplina prevista dal Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) entro, salvo ulteriori proroghe, il 31 Ottobre 2020. Tali Enti, sulla base della propria identità sostanziale, si dovranno infatti allineare alle nuove disposizioni al fine dell'iscrizione nel previsto RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

In materia di revisione statutaria si fa altresì riferimento agli auspici già espressi in materia nelle precedenti Relazioni del Collegio sindacale ai Bilanci degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018; in particolare si rinvia a quanto evidenziato nel parere al bilancio 31.12.2018 emesso in data 23.4.2019 da codesto Collegio sindacale.

Il Collegio ha preso visione della Relazione delle attività realizzate nel 2019 dall'Organismo di Vigilanza – D.Lgs 231/2001 ed emessa in data 24 Febbraio 2020. L'O.d.V. conclude la relazione evidenziando che *'nel corso del 2019 non sono emerse criticità nell'osservanza e nell'applicazione del Modello organizzativo della Fondazione, bensì è stata rilevata dall'Organismo di Vigilanza un'efficace e una corretta applicazione del Modello stesso'*.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 461.484,00.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Il presente parere viene reso in osservanza dell'art. 18 dello Statuto sociale, dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs 460/97 per i soggetti Onlus.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Comitato di Gestione e dal Consiglio Generale.

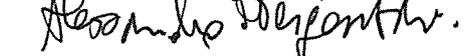
Brescia, 24 Settembre 2020

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Sabrina Mazzoletti (Presidente)



Dott. Alessandro Piergentili (Sindaco Effettivo)



Dott.ssa Mara Regonasci (Sindaco effettivo)

